



2022

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Al 30 giugno 2026



INDICE

<i>Dati Societari</i>	<i>4</i>
<i>Organi Sociali</i>	<i>5</i>
<i>Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2026.....</i>	<i>6</i>
<i>Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30.06.2026.....</i>	<i>44</i>
<i>Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.LGS. 5 8/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	<i>105</i>
<i>Relazione della società di revisione indipendente al bilancio semestrale abbreviato</i>	<i>106</i>

2022

RELAZIONE
INTERMEDIA
SULLA GESTIONE
Al 30 giugno 2026

Dati Societari

Sede legale

Indel B S.p.A.
Via Sarsinate, 27
47866 Sant'Agata Feltria (RN) – Italia

Dati legali

Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 5.842.000
Partita IVA, Codice fiscale e n° di iscrizione C.C.I.A.A.: 02037650419
Iscrizione R.E.A. di Rimini n° 312757

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione ^(*)

Presidente	Antonio Berloni ⁽⁴⁾
Vicepresidente	Paolo Berloni ⁽⁴⁾
Amministratore Delegato	Luca Bora ⁽⁴⁾
Consiglieri	Mirco Manganello
	Francesco Pedini Amati ⁽⁶⁾
	Claudia Amadori ^{(1) (2)}
	Monique Camilli
	Annalisa Berloni
	Lorenzo Cappellotto ^{(1) (2) (3) (5)}
	Fernanda Pelati ^{(1) (2) (3) (5)}

Collegio Sindacale

Presidente	Sergio Marchese
Sindaci effettivi	Emmanuil Perakis
	Nicole Magnifico
Sindaci supplenti	Matteo Fosca
	Gian Luca Succi

Organismo di Vigilanza

Presidente	Marco Genghini
	Emmanuil Perakis
	Massimiliano Nardini

Dirigente Preposto

Mirco Manganello

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(*) Composizione dei comitati alla data del 30 giugno 2026

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione

(3) Componente del Comitato Parti Correlate

(4) Al Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, spetta la rappresentanza legale della società (il Consiglio di Amministrazione gli ha attribuito specifici poteri per la gestione della società stessa).

(5) Amministratori non esecutivi e indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF (come richiesto dagli artt. 147-ter, comma 4, e 147-quater del TUF medesimo) e dall'art. 2 – Raccomandazione n.7 del Codice di Corporate Governance (edizione Gennaio 2020).

(6) Il Consiglio di Amministrazione gli ha attribuito specifici poteri per la gestione della società nonché la delega ai sensi dell'art. 2381 c.c. in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, modificato dal D.Lgs. 106/2009), in tema di tutela ambientale e di gestione dei rifiuti.

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2026

Signori Azionisti,

Nel primo semestre 2026 il Gruppo Indel B ("Gruppo") ha realizzato un utile consolidato netto di Euro 5.113 migliaia, dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi Euro 4.688 migliaia e accantonamenti per imposte pari a Euro 2.200 migliaia. Di seguito viene riportata l'analisi della situazione del Gruppo e dell'andamento della gestione relativamente al semestre appena trascorso.

1. Attività del gruppo e mercati di riferimento

Il Gruppo è un importante operatore mondiale nel mercato della refrigerazione mobile applicabile ai comparti Automotive e Leisure time e della refrigerazione per il mercato Hospitality, attivo altresì nel mercato della climatizzazione "da parcheggio" per veicoli industriali e in quello di altri accessori tecnologici per il mercato Hospitality e del freddo per i comparti home e Ho.Re.Ca. L'attività del Gruppo si concretizza nella produzione e commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti, dedicati e pensati considerando principalmente due valori: l'offerta di prodotti di alta qualità, modulati in funzione delle richieste dei clienti, e l'innovazione costante degli stessi nell'ottica del risparmio energetico, dell'ecosostenibilità e del design.

All'interno della predetta unità di business, i prodotti del Gruppo possono essere declinati a seconda del mercato di riferimento, nelle seguenti categorie:

- "Automotive": comprende la produzione di una vasta gamma di prodotti quali refrigeratori mobili, impianti di climatizzazione veicolare per minibus, veicoli industriali nonché veicoli speciali (quali ad esempio ambulanze, cliniche mobili, mezzi della protezione civile, mezzi per trasporto farmaci, tram e treni) e impianti di refrigerazione per il trasporto di derrate alimentari a temperatura controllata. I predetti impianti sono destinati ai grandi costruttori, a società di trasformazione/body-builders nonché ai distributori multi-settore;
- "Hospitality": comprende la produzione o commercializzazione di un'ampia gamma di minibar dotati delle tecnologie più avanzate e adattabili alle diverse esigenze della clientela, nonché di accessori tecnologici quali casseforti, serrature elettroniche e televisori LED di ultima generazione, ad impiego presso due principali categorie di utilizzatori: alberghi (hotels) e navi da crociera (cruise);
- "Leisure time": comprende la produzione di refrigeratori da incasso o trasportabili sia per imbarcazioni da diporto e di lusso, quali barche a vela e motore e yacht (Marine) sia per veicoli per il tempo libero, quali auto, camper, roulotte e caravan (Recreational vehicles);

- “Cooling Appliances”: comprende la produzione di accessori destinati al mercato al dettaglio (home) o professionale (Ho.Re.Ca.), come cantinette per la conservazione del vino (wine cellar) e “frigo latte” da includere o abbinare a macchine professionali per la preparazione e somministrazione di bevande da banco;
- “Components & Spare parts”: comprende la produzione e commercializzazione di parti di ricambio nonché, attraverso le controllate Condor B e Lindel, componentistica.

Il presidio del Gruppo relativo a tali mercati è rappresentato nel grafico seguente, con indicazione del canale di vendita rilevante:

MARKET	COMPONENTS & SPARE PART							
	AUTOMOTIVE		LEISURE TIME		HOSPITALITY		COOLING APPLIANCES	
	TRUCK	AIR COND.	RV	MARINE	HOTEL	CRUISE	HOME	PROFESSIONAL
SALES CHANNEL	OEM AM	OEM AM	OEM AM	AM	AM	AM	OEM	OEM
PRODUCTS	Fridge Integrated & freestanding fridge	Parking Air Conditioning	Built-in & Portable fridge Built-in fridge	Built-in & Portable fridge Water heater Cooling unit Ice Maker Freezer	Handle & lock Hotel TV Frigobar Safe	Minibar Safe	Wine cellar	Other cooling appliances Mini milk fridge
GROUP COMPANY	Indel B Indel B NA Elber	Indel B Autoclima Group	Indel B Indel B NA	Indel B Indel Marine Indel B USA	Indel B Indel B France	Indel B	Indel B	Indel B

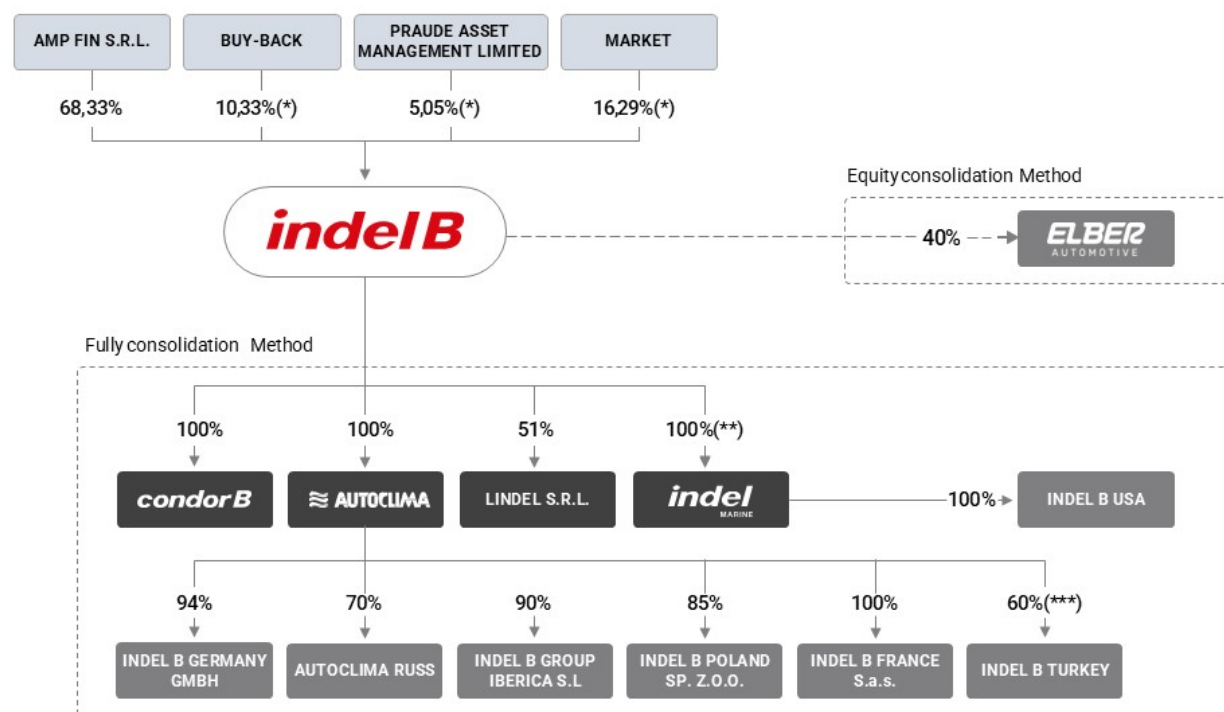
L'attività del Gruppo è concentrata in cinque principali stabilimenti produttivi e di assemblaggio situati due in Sant'Agata Feltria (RN), due nel comune di Novafeltria (RN), uno a Cambiano (TO), uno a Russi (RA) e in altri insediamenti produttivi minori nella stessa area geografica, nonché nel polo logistico di Pesaro-Montelabbate. Il Gruppo è altresì presente negli Stati Uniti d'America con la Indel B USA (già Indel Webasto Marine USA) per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti relativi ai comparti Marine, Automotive After Market e Recreational Vehicles ed in Brasile, attraverso la società collegata Elber, per la produzione di mini fridge e sistemi di refrigerazione per il settore automotive, cooling appliances e leisure time. Infine, in Francia a Sartrouville attraverso la società controllata Indel B France per quanto riguarda la produzione e commercializzazione dei prodotti relativi all' Automotive OEM. A Sant'Agata Feltria il Gruppo è inoltre presente con la società Lindel S.r.l. (di cui Indel B detiene il 51% del capitale) per lo stampaggio a iniezione delle plastiche del Gruppo. Si evidenzia che

in data 13 giugno 2025 è stato perfezionato l'acquisito del restante 50% del capitale sociale della Indel Webasto Marine S.r.l. (di cui Indel B possedeva già una partecipazione pari al 50%) per un controvalore pari a Euro 23,4 milioni. L'operazione ha portato Indel B S.p.A. (la "Società") a detenere il 100%, grazie all'acquisto della partecipazione detenuta da Webasto Roof & Components SE. La Indel Webasto Marine è stata poi rinominata Indel Marine S.r.l. Gli Amministratori, considerata la non rilevanza delle operazioni effettuate da Indel Marine e dalla controllata Indel B USA nel periodo compreso tra la data di acquisizione del restante 50% e il 30 giugno 2025, hanno individuato nel 30 giugno 2025 la data di primo consolidamento con il metodo integrale. Di conseguenza, il risultato economico del primo semestre 2025 del sub-consolidato Indel Marine è stato rilevato secondo il metodo del patrimonio netto, mentre a partire dal 30 giugno 2025 si è proceduto al consolidamento con il metodo integrale.

In data 28 luglio 2025 è stata costituita la società di diritto turco INDEL B ISITMA VE SOGUTMA SISTEMLERI LTD. STI., controllata per il 60% da Autoclima S.p.A. e per il restante 40% da un partner locale. La nuova società, con sede a Bursa (Turchia), ha come oggetto principale la distribuzione commerciale della gamma prodotti del Gruppo Indel B, con un focus iniziale sulla linea Autoclima operando inizialmente nel mercato turco, con prospettive di espansione futura in altri Paesi dell'area.

Nel grafico seguente viene rappresentata la struttura del Gruppo Indel B in data 30 giugno 2026.

Struttura del Gruppo



(*) dati aggiornati al 30 giugno 2026

(**) Acquisito l'ulteriore 50% del capitale sociale il 13 giugno 2025

(***) Costituita il 30 luglio 2025

2. Quadro economico

Contesto macroeconomico

Nel primo semestre del 2026 l'economia mondiale ha mostrato una crescita più debole rispetto allo stesso periodo del 2025 condizionata da eventi diversificati tra loro. Continuano a destare comunque preoccupazione i due conflitti in atto. Quello in Medio Oriente tra Israele e Palestina e quello in Europa tra la Russia e l'Ucraina, quest'ultimo sempre più intenso, dove al momento non si prevedono rapide soluzioni. A questi si sono aggiunte le forti tensioni tra Iran e Usa che hanno di molto rallentato il traffico marittimo nello stretto di Hormuz, con forti ripercussioni sui prezzi e sulle consegne di petrolio e gas. Dal punto di vista dei mercati prosegue la crescita delle società legate all'AI parallelamente a quella dei loro Capex. Il Fondo Monetario Internazionale stima la crescita globale al 3,0% per il 2026 (contro una media del 3,5% nel biennio 2024-2025), un rallentamento che riflette gli effetti dei conflitti sopra menzionati, parzialmente compensati dall'accelerazione della domanda nel ciclo tecnologico globale grazie ai progressi nell'intelligenza artificiale. Sul fronte dei prezzi, l'inflazione globale è attesa in aumento dal 4,1% del 2025 al 4,7% nel 2026, prima di scendere al 3,9% nel 2027, con la revisione al rialzo per il 2026 legata principalmente ai maggiori prezzi di energia e alimentari.

Eurozona

Lo scenario macroeconomico per l'Eurozona nel primo semestre del 2026 ha visto l'economia dell'Unione registrare un andamento a due velocità, caratterizzato da una frenata iniziale nei primi tre mesi seguita da un inatteso rimbalzo nella seconda parte del semestre.

Primo trimestre in calo: l'economia dell'Eurozona si è contratta dello 0,2% nei primi tre mesi del 2026, penalizzata da forti revisioni negative (come in Irlanda e Francia).

Ripresa nel secondo trimestre: l'attività economica ha sorpreso al rialzo con una crescita del PIL stimata allo 0,4% su base trimestrale, compensando la battuta d'arresto iniziale.

Previsioni annuali al ribasso: la Commissione Europea stima per l'intero 2026 una crescita del PIL dell'UE ridotta all'1,1% e dello 0,9% per la sola area euro.

L'inflazione media nell'UE è prevista attorno al 3,1% per il 2026, spinta dalle tensioni geopolitiche e dai rincari energetici legati alla crisi in Medio Oriente.

In Italia, l'economia ha mostrato una crescita moderata nella prima parte dell'anno: il PIL è aumentato dello 0,3% nel primo trimestre rispetto al trimestre precedente e dello 0,8% su base tendenziale, con una crescita acquisita per l'intero 2026 pari allo 0,6% (Istat). Il Fondo Monetario Internazionale conferma per l'Italia una stima di crescita del +0,5% sia per il 2026 sia per il 2027. L'inflazione, dopo un'accelerazione in primavera legata allo shock energetico, ha iniziato a rallentare: a giugno 2026 l'indice dei prezzi al consumo si è attestato al +3,0% su base annua (dal +3,2% di maggio), con un lieve rallentamento riconducibile all'attenuarsi delle tensioni sui prezzi degli alimentari non lavorati e dei servizi legati a trasporti e tempo libero (Istat, luglio 2026). Il tasso di disoccupazione

si è mantenuto su livelli storicamente contenuti, al 5,0% a maggio 2026 (Istat). Il settore manifatturiero ha continuato a risentire della debole domanda estera e dei costi elevati delle materie prime, mentre il settore dei servizi legati a turismo e tecnologia ha mantenuto una dinamica più resiliente.

In Germania, la crescita è rimasta modesta ma in leggero miglioramento rispetto al 2025: il PIL è cresciuto dello 0,3% nel primo trimestre 2026 su base congiunturale. La Bundesbank prevede che nel secondo semestre la politica fiscale espansiva eviterà una contrazione dell'attività economica, compensando sostanzialmente gli impatti della guerra in Medio Oriente, pur rivedendo al ribasso le stime di crescita per l'intero 2026 allo 0,5%, dal precedente 0,6%, mentre alza le attese di inflazione (Bundesbank, giugno 2026). Sul fronte dei prezzi, l'inflazione tedesca è scesa al 2,3% su base annua a giugno 2026, dal 2,6% di maggio, il livello più basso da febbraio, prima che il conflitto in Iran interrompesse le forniture energetiche facendo salire i prezzi del petrolio.

Il settore manifatturiero, in particolare automotive e chimica, ha continuato a soffrire, mentre il settore del lusso ha mantenuto una dinamica moderatamente positiva.

Stati Uniti

Negli Stati Uniti, l'economia ha mostrato una crescita più sostenuta rispetto all'Europa, seppur con segnali di rallentamento nei consumi: il PIL del primo trimestre 2026 è stato rivisto al rialzo al 2,1% annualizzato dal Bureau of Economic Analysis, mentre il PCE price index, misura dell'inflazione preferita dalla Federal Reserve, si è attestato al 4,1% su base annua, con il dato core al 3,4%. Sul fronte dei prezzi al consumo, l'inflazione USA è scesa al 3,5% a giugno 2026, il primo calo in cinque mesi rispetto al 4,2% di maggio, grazie all'allentamento delle pressioni sui costi energetici a seguito del cessate il fuoco tra Stati Uniti e Iran. Gli investimenti delle imprese, in particolare in tecnologie di intelligenza artificiale, hanno continuato a sostenere la crescita, mentre la spesa dei consumatori ha mostrato un rallentamento più marcato rispetto ai trimestri precedenti.

Brics

Nel primo semestre del 2026, l'economia dei BRICS (allargata a 10 membri stabili) ha confermato il suo ruolo di motore della crescita globale, mantenendo un incremento medio stimato intorno al 3,7%. Questo andamento stacca nettamente la performance delle economie avanzate del G7, ferme a una media dell'1,1%, confermando la progressiva espansione del blocco guidata dai giganti asiatici. Tuttavia, sotto la superficie della crescita aggregata, i primi sei mesi dell'anno hanno evidenziato traiettorie molto diversificate tra i singoli paesi membri a causa di spinte inflazionistiche e tensioni tariffarie globali. Le tensioni geopolitiche, in particolare le guerre in Ucraina e Medio Oriente – quest'ultima riacutizzatasi con il conflitto tra Stati Uniti e Iran – hanno comunque pesato anche sull'economia di questi paesi, determinando un marcato rialzo dei prezzi dell'energia e nuove interruzioni nelle catene di approvvigionamento internazionali.

India: si conferma la locomotiva del gruppo con una crescita stimata del 6,2% nel 2026, trainata dai consumi interni, dalla digitalizzazione e dalla forte spinta alla diversificazione finanziaria legata alla sua presidenza del blocco.

Cina: nonostante le pesanti tensioni commerciali e i dazi internazionali, Pechino ha registrato una crescita solida intorno al 4,4% - 4,6%. Il settore bancario cinese (come dimostrato dai dati semestrali di colossi come ICBC) ha mostrato una forte resilienza nella diversificazione dei ricavi.

Indonesia e Nuovi Membri: l'Indonesia (entrata nel 2025) viaggia a ritmi sostenuti vicini al 5%. Ottime performance anche per l'Etiopia (sopra il 7%) e per gli Emirati Arabi Uniti (5,0%), che consolidano il peso finanziario ed energetico del gruppo.

Brasile: registra una crescita moderata vicina al 2,4%, trainata principalmente dalle esportazioni agricole e di materie prime.

Russia e Sudafrica: mostrano un andamento più debole ma in parziale ripresa. L'economia russa ha visto un recupero nel secondo trimestre (+1,3% su base annua) dopo un inizio d'anno difficile, assestandosi su una previsione annuale dell'1,1%, la stessa percentuale stimata per il Sudafrica.

Materie prime e logistica

Nel primo semestre del 2026, l'andamento globale dei costi delle materie prime e della logistica è stato caratterizzato da una forte volatilità e da improvvisi rincari, trainati principalmente dall'inasprimento delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente (in particolare con il blocco parziale dello Stretto di Hormuz) e dalla corsa degli importatori ad anticipare l'introduzione di nuovi dazi commerciali.

Dopo una flessione registrata alla fine del 2025, il mercato dei noli marittimi ha subito una netta inversione di tendenza a partire da marzo 2026.

Logistica e trasporti marittimi

Impennata dei Noli Spot: l'indice di riferimento Drewry World Container Index (WCI) ha registrato costanti aumenti per tutto il secondo trimestre, toccando un picco di ben 4.639 dollari per container da 40 piedi (FEU) all'inizio di luglio 2026. Parallelamente, lo Shanghai Containerized Freight Index (SCFI) ha registrato rialzi record per dieci settimane consecutive, raggiungendo i massimi degli ultimi 4 anni a quota 3.326 punti a fine semestre.

Fattori Geopolitici e Rotte Lunghe: i continui attacchi e l'instabilità nell'area del Mar Rosso e dello Stretto di Hormuz hanno costretto la maggior parte delle navi a circumnavigare l'Africa via Capo di Buona Speranza. Questo ha allungato i tempi di transito di 10-14 giorni, assorbendo la sovracapacità della flotta mondiale e facendo schizzare i premi assicurativi e i costi del carburante marino.

L'effetto "Front-Loading": nella parte centrale del semestre (maggio-giugno), le aziende (soprattutto negli Stati Uniti) hanno attuato una massiccia operazione di "front-loading" (anticipo degli stock di magazzino) per evitare i nuovi dazi commerciali globali entrati in vigore a luglio, congestionando ulteriormente le rotte transpacifiche e dall'Asia verso l'Europa.

Materie prime

Il mercato delle materie prime ha vissuto dinamiche opposte a seconda dei comparti, riflettendo una generale stabilità della domanda manifatturiera ma gravi interruzioni sul lato dell'offerta.

Si sono visti i prezzi dei prodotti energetici in forte ascesa a causa soprattutto della crisi di Hormuz.

Il rame ha toccato il picco storico di 13.387 \$/tonnellata al London Metal Exchange (LME), spinto da IA e transizione energetica. L'alluminio ha subito rincari superiori al 20% a causa dell'aumento dei costi energetici di fusione e dei blocchi logistici. Il litio (+59%) e le terre rare (+38%) sono rimbalzati bruscamente a causa di restrizioni all'export e tagli strategici alla produzione. L'oro e l'argento hanno invece mostrato segnali di calo dopo la forte ascesa dei periodi precedenti. Per quanto concerne i prodotti agricoli, se da un lato i cereali hanno visto una parziale stabilizzazione grazie a buoni raccolti, i fertilizzanti chimici (come l'urea) sono aumentati fino al +77% per via delle sanzioni e dei blocchi logistici marittimi. Alcune soft commodity (come il cacao) sono rimaste su livelli storicamente molto alti a causa dei fattori climatici.

Andamento del Business

Il Gruppo Indel B, nel primo semestre 2026, ha registrato Ricavi per Euro 117,4, in aumento di Euro 11,0 milioni rispetto al primo semestre 2025 (+11,0%). I ricavi da vendite dei prodotti sono pari a Euro 116,1 milioni, in aumento del 10,4% rispetto allo stesso periodo del 2025, dove tali ricavi ammontavano ad Euro 105,1 milioni. Tutti i mercati dove opera il Gruppo hanno registrato delle crescite nei fatturati ad eccezione del mercato *Cooling Appliances* and *Hospitality*. Si segnala che i ricavi al 30 giugno 2025 non includono il consolidamento della Indel Marine e della sua controllata Indel B USA, che ha avuto effetto dal 1 luglio 2025.

In particolare, il mercato **Automotive**, il più rilevante per il gruppo Indel B, che negli ultimi due anni è stato impattato dal ciclo negativo che ha colpito sia il mercato in Europa sia negli Stati Uniti, ha invertito la tendenza registrando un incremento del 9,2% ed evidenziando un fatturato pari a Euro 71,7 milioni rispetto agli Euro 65,7 milioni dello stesso periodo 2025.

Significativo incremento lo registra il mercato del **Leisure**, grazie al contributo a partire dal 1° luglio 2025 delle società Indel Marine e Indel B USA, che passa da Euro 11,3 milioni del primo semestre 2025 a Euro 17,3 milioni del primo semestre 2026, con un incremento del 52,0%. Tale aumento è attribuibile sia ai prodotti Marine (+49,4%), sia ai prodotti RV (55,9%).

Il mercato dell'**Hospitality** ha registrato un decremento dell'8,0%, passando da Euro 9,2 milioni del primo semestre 2025 ad Euro 8,5 milioni del primo semestre 2026. Il calo si registra sia nel settore dell'*Hotel* (-8,7%) sia nel settore del Cruise (-5,8%).

Anche il mercato del **Cooling Appliances** ha registrato un decremento, pari al -17,4%, con un risultato pari a Euro 5,1 milioni (Euro 6,2 milioni al 30 giugno 2025), derivante sia dalla flessione del settore *Professional* relativo alle commesse sul frigo latte (-7,9%), sia all'andamento negativo del settore dell'*Home* relativo alle cantine del vino (-34,4%).

Andamento positivo per il mercato dei **Component & Spare parts**, con un incremento del 6,6% trainato principalmente da un buon andamento delle vendite sia della componentistica che dei pezzi di ricambio da parte del sub-gruppo Autoclima.

L'IMPORTANZA
DEI DATI E DEI NUMERI
NELLA CONDUZIONE
DEL BUSINESS

3. Andamento complessivo del Gruppo

Analisi dell'andamento economico

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Gruppo relativo al 30 giugno 2026 confrontato con il 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	%	30/06/2025	%	Var	Var%
Ricavi	117.360	99,3%	106.373	98,4%	10.987	10,3%
Altri Ricavi e proventi	859	0,7%	1.703	1,6%	(844)	-49,6%
Totale ricavi	118.219	100,0%	108.076	100,0%	10.143	9,4%
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(63.372)	-53,6%	(58.903)	-54,5%	(4.469)	7,6%
Costi per servizi	(17.645)	-14,9%	(13.609)	-12,6%	(4.036)	29,7%
Costi per il personale	(24.458)	-20,7%	(22.095)	-20,4%	(2.363)	10,7%
Altri Costi Operativi	(702)	-0,6%	(1.084)	-1,0%	382	-35,2%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	429	0,4%	799	0,7%	(370)	-46,3%
Plusvalenza da rivalutazione al <i>fair value</i> di partecipazione in joint venture a seguito dell'ottenimento del controllo	-	0,0%	13.995	12,9%	(13.995)	-100,0%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(4.688)	-4,0%	(3.465)	-3,2%	(1.223)	35,3%
Risultato operativo	7.783	6,6%	23.714	21,9%	(15.931)	-67,2%
Proventi finanziari	259	0,2%	45	0,0%	214	475,6%
Oneri finanziari	(730)	-0,6%	(792)	-0,7%	62	-7,8%
Risultato prima delle imposte	7.313	6,2%	22.967	21,3%	(15.654)	-68,2%
Imposte sul reddito	(2.200)	-1,9%	(2.609)	-2,4%	409	-15,7%
Risultato del periodo	5.113	4,3%	20.358	18,8%	(15.245)	-74,9%
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	126	0,1%	(56)	-0,1%	182	-325,0%
Risultato del periodo per il gruppo	4.987	4,2%	20.414	18,9%	(15.427)	-75,6%
Utile per azione base e diluito (in Euro)	0,95		3,88			

Per valutare l'andamento del Gruppo, il management della Società monitora, tra l'altro, il Totale ricavi, anche Adjusted, l'EBITDA e l'EBITDA Adjusted, il Risultato operativo, anche Adjusted e il Risultato del periodo, anche Adjusted. Il Totale ricavi Adjusted, l'EBITDA, l'EBITDA Adjusted, il Risultato operativo Adjusted e il Risultato del periodo Adjusted non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure sostitutive di quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Gli stessi indicatori, non essendo disciplinati dai principi contabili IFRS applicabili, potrebbero inoltre differire/non essere comparabili con quelli adottati da altre società e/o gruppi.

Nelle seguenti tabelle vengono riportate le modalità di calcolo dei suddetti indicatori.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	%	30/06/2025	%	Var	Var%
Totale Ricavi	118.219	100,0%	108.076	100,0%	10.143	9,4%
Altri ricavi e proventi non ricorrenti (1)	-	0,0%	(41)	0,0%	41	-100,0%
Totale ricavi Adjusted	118.219	100,0%	108.035	100,0%	10.184	9,4%

(1) Per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 non ci sono ricavi non ricorrenti. Per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 i ricavi non ricorrenti si riferivano al rilascio parziale del fondo di indennità suppletiva clientela per una minore indennità pagata a seguito della cessazione del rapporto di agenzia.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	%	30/06/2025	%	Var	Var%
Risultato del periodo	5.113	4,3%	20.358	18,8%	(15.245)	-74,9%
Imposte sul reddito	2.200	1,9%	2.609	2,4%	(409)	-15,7%
(Proventi)/oneri finanziari netti	471	0,4%	748	0,7%	(277)	-37,0%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	4.688	4,0%	3.465	3,2%	1.223	35,3%
EBITDA	12.471	10,5%	27.179	25,1%	(14.708)	-54,1%
(Proventi)/oneri non ricorrenti (2)	1.283	1,1%	(13.644)	-12,6%	14.927	-109,4%
EBITDA adjusted	13.754	11,6%	13.535	12,5%	219	1,6%

(2) Nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 gli oneri di natura non ricorrente si riferiscono per Euro 1.113 migliaia alla quota di *fair value* allocata, secondo quanto previsto dall'IFRS 3 in ambito di PPA (Purchase Price Allocation), al magazzino di pertinenza del primo semestre 2026 della società acquisita Indel Marine S.r.l. In particolare, tale importo riflette il rilascio a conto economico della rivalutazione delle rimanenze iscritta al momento dell'acquisizione, per la parte di competenza del primo semestre 2026. Gli altri oneri non ricorrenti si riferiscono principalmente a costi di consulenza e costi relativi al premio LTIP per i dirigenti. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 tra i proventi non ricorrenti si segnala principalmente la plusvalenza, pari a Euro 13.995 migliaia, generata dalla rivalutazione al *fair value* della partecipazione al 50% nella Indel Webasto Marine S.r.l., già detenuta dal Gruppo, e rivalutata, secondo quanto previsto dall'IFRS 3 in ambito di *step-up acquisitions*, a seguito dell'acquisizione del rimanente 50%, avvenuto in data 13 giugno 2025. Tale plusvalenza è in parte compensata da oneri non ricorrenti, esclusivamente relativi a costi di consulenza e costi relativi al premio LTIP per i dirigenti.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	%	30/06/2025	%	Var	Var%
Risultato operativo	7.783	6,6%	23.714	21,9%	(15.931)	-67,2%
(Proventi)/oneri non ricorrenti (3)	1.283	1,1%	(13.644)	-12,6%	14.927	-109,4%
Risultato operativo adjusted	9.066	7,7%	10.070	9,3%	(1.004)	-10,0%

(3) Si rimanda alla nota (2) relativa all'EBITDA Adjusted.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nei semestri in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Totale Ricavi

Nel corso del primo semestre 2026, il "Totale ricavi" si incrementa di Euro 10.143 migliaia (9,4%), da Euro 108.076 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 118.219 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026. Tale andamento è riconducibile per Euro 10.987 migliaia all'incremento registrato dai "Ricavi delle vendite" e per Euro 844 migliaia al decremento degli "Altri ricavi e proventi".

Ricavi delle vendite

La tabella che segue riporta la composizione della voce "Ricavi delle vendite" per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	%	30/06/2025	%	Var	Var%
Ricavi da vendita di prodotti	116.071	98,2%	105.149	97,3%	10.922	10,4%
Ricavi diversi	1.289	1,1%	1.224	1,1%	65	5,3%
Ricavi delle vendite	117.360	99,3%	106.373	98,4%	10.987	10,3%

I "Ricavi delle vendite" si incrementano di Euro 10.987 migliaia (10,3%), passando da Euro 106.373 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 ad Euro 117.360 migliaia nello stesso periodo del 2026. Ciò è dovuto ad un buon andamento nel semestre di tutti i mercati in cui il Gruppo opera, fatta eccezione per il mercato del *Cooling Appliances* e dell'*Hospitality*, ed all'effetto per Euro 7.718 milioni dell'inclusione delle vendite delle società Indel Marine e Indel B USA non presenti nel primo semestre 2025, a seguito dell'acquisizione del controllo totalitario delle stesse avvenuto a fine giugno 2025.

I "Ricavi da vendita di prodotti" aumentano di Euro 10.922 migliaia (10,4%), passando da Euro 105.149 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 ad Euro 116.071 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026.

I "Ricavi diversi" aumentano di Euro 65 migliaia (5,3%), passando da Euro 1.224 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 ad Euro 1.289 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026, principalmente per un maggiore recupero delle spese di trasporto in parte compensate da una riduzione dei ricavi derivanti dalle vendite di stampi.



AUTOMOTIVE

We have been working for years together with leading international manufacturers of commercial vehicles. We are bound for future.

Di seguito è fornita l'analisi dei "Ricavi da vendita di prodotti" in base a:

- mercato di riferimento,
- area geografica.

"Ricavi da vendita di prodotti" per mercato di riferimento

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei "Ricavi da vendita di prodotti" suddivisi per mercato di riferimento per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 30 giugno 2025.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	%	30/06/2025	%	Var	Var%
Automotive	71.711	61,8%	65.696	62,4%	6.015	9,2%
Hospitality	8.506	7,3%	9.248	8,8%	(742)	-8,0%
Leisure time	17.224	14,8%	11.331	10,8%	5.893	52,0%
Cooling Appliances	5.105	4,4%	6.182	5,9%	(1.077)	-17,4%
Components and spare parts	13.525	11,7%	12.692	12,1%	833	6,5%
Ricavi da vendita di prodotti	116.071	100,0%	105.149	100,0%	10.922	10,4%

Come evidenziato nella tabella che precede, nei semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025, oltre il 60% dei "Ricavi da vendita di prodotti" del Gruppo è realizzato mediante vendite sul mercato *Automotive*.

L'incremento dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel primo semestre 2026 è principalmente riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

1. l'incremento di Euro 6.015 migliaia (9,2%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel mercato *Automotive*, da Euro 65.696 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 71.711 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2026;
2. il decremento di Euro 742 migliaia (-8,0%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Hospitality*, da Euro 9.248 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 8.506 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2026;
3. l'incremento di Euro 5.893 migliaia (52,0%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel mercato *Leisure time*, da Euro 11.331 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 17.224 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2026;

4. il decremento di Euro 1.077 migliaia (-17,4%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” *Cooling Appliances*, da Euro 6.182 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 5.105 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2026;
5. l’incremento di Euro 833 migliaia (6,5%) dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel mercato *Components & spare parts*, da Euro 12.692 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 13.525 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

L’incremento registrato nel primo semestre 2026 rispetto al primo semestre 2025 dei “Ricavi da vendita di prodotti” *Automotive* è dovuto ad un buon andamento delle vendite dei prodotti relativi alla climatizzazione da parte del gruppo Autoclima; ha contribuito inoltre la ripresa, a partire dal secondo trimestre 2026, del mercato Truck sia in Europa che in Nord America.

In diminuzione rispetto al primo semestre 2025 il settore dell’*Hospitality* dovuto a un rallentamento sia del settore *Hotel* (-8,7%) sia del *Cruise* (-5,8%).

Un incremento double-digit è stato registrato nel primo semestre 2026 dai “Ricavi da vendita di prodotti” *Leisure* riconducibile principalmente alla significativa espansione del settore *Marine* (+49,4%), nonché al buon andamento del settore *RV* (+55,9%). La dinamica positiva del mercato *Leisure*, e in particolare del settore *Marine*, è in larga parte attribuibile al contributo, a decorrere dal 1° luglio 2025, delle vendite delle società Indel Marine e Indel B USA, a seguito dell’acquisizione del controllo totalitario delle stesse. Infatti, a parità di perimetro il mercato *Leisure* avrebbe subito una lieve flessione rispetto allo stesso periodo del 2025, pari a 940 migliaia (-8,3%).

In calo anche il mercato del *Cooling Appliances*, che aveva chiuso l’esercizio 2025 in crescita grazie ad una ripresa del settore *Professional*, relativo alle commesse sul frigo-latte, che ha invece subito un rallentamento nel primo semestre del 2026 (-8%). Persiste l’andamento negativo delle vendite del settore *Home* relativo alle cantine del vino (-34%).

Andamento positivo rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente lo registra anche il settore *Components & Spare parts*, principalmente per merito delle vendite dei pezzi di ricambio nel condizionamento, registrato dal gruppo Autoclima.



LEISURE TIME

Travel anywhere and feel at home.
Our outdoor solutions rewrite
the boundaries of climatic
comfort and the best solutions
for mobile refrigeration.

“Ricavi da vendita di prodotti” per area geografica

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi da vendita di prodotti suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo al 30 giugno 2026 confrontato con il 30 giugno 2025.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	%	30/06/2025	%	Var	Var%
Europa (esclusa Italia)	66.360	57,2%	57.312	54,5%	9.048	15,8%
Italia	28.594	24,6%	30.029	28,6%	(1.435)	-4,8%
Americhe	17.766	15,3%	15.372	14,6%	2.394	15,6%
Resto del mondo	3.351	2,9%	2.436	2,3%	915	37,6%
Ricavi da vendita di prodotti	116.071	100,0%	105.149	100,0%	10.922	10,4%

Come evidenziato nella tabella che precede, nel corso del primo semestre 2026, circa il 75% dei “Ricavi delle vendite di prodotti” del Gruppo è realizzato al di fuori dell’Italia, mentre circa il 18% al di fuori dell’Europa.

Nel corso del primo semestre 2026 l’incidenza di ciascuna area rispetto al totale non ha subito cambiamenti di rilievo. Si segnala tuttavia l’incremento dell’incidenza dei Ricavi provenienti dall’Europa, il cui valore passa dal 54,5% del primo semestre 2025 al 57,2% del primo semestre 2026 a discapito dell’incidenza dei Ricavi provenienti dall’Italia che passano dal 28,6% del primo semestre 2025 al 24,6% del primo semestre 2026.

L’incremento in valore assoluto dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel semestre al 30 giugno 2026 è principalmente riconducibile all’effetto netto di quanto sotto:

1. per Euro 9.048 migliaia all’Europa (esclusa Italia), i cui ricavi aumentano da Euro 57.312 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 66.360 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026;
2. per Euro 1.435 migliaia all’Italia, i cui ricavi diminuiscono da Euro 30.029 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 28.594 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026;
3. per Euro 2.394 migliaia alle Americhe, i cui ricavi passano da Euro 15.372 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 17.766 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026;
4. per Euro 915 migliaia all’incremento delle vendite registrate nel Resto del Mondo, i cui ricavi passano da Euro 2.436 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 3.351 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026.

L'incremento di Euro 9.048 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" nell'area Europa (esclusa Italia) è attribuibile al mercato *Automotive*, grazie al buon andamento delle vendite dei prodotti relativi alla climatizzazione da parte del gruppo Autoclima nonché ai primi segnali di ripresa delle vendite relative al Truck, e per la restante parte al mercato *Leisure* grazie al contributo della società Indel Marine, acquisita a metà del 2025. A parità di perimetro, l'incremento dei "Ricavi da vendita di prodotti" nell'area Europa (esclusa Italia) sarebbe stato pari a Euro 5.008 migliaia (+8,7%).

Il decremento di Euro 1.435 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" in Italia è attribuibile principalmente al mercato *Cooling Appliances*, che vede una flessione sia del settore *Professional* che del settore *Home*.

L'incremento di Euro 2.394 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrati nelle Americhe è attribuibile al contributo, a decorrere dal 1° luglio 2025, delle vendite della società Indel B USA nel mercato *Leisure* e, in particolare, nel settore *Marine*. Il contributo della società Indel B USA è pari a Euro 3.931 migliaia; pertanto, a parità di perimetro, i "Ricavi da vendita di prodotti" registrati nelle Americhe avrebbero subito una flessione, rispetto al primo semestre del 2025, di Euro 1.538 migliaia (-10,0%).

L'incremento di Euro 915 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" nel Resto del mondo è riconducibile principalmente all'andamento positivo del mercato *Leisure*, grazie al contributo delle vendite in Oceania da parte della società Indel Marine acquisita a metà del 2025.



HOSPITALITY

Iconic design and advanced comfort.
The perfect combination of timeless
design and the most advanced
technology to respect the environment.

EBITDA ed EBITDA Adjusted

Nel corso del primo semestre 2026, l'EBITDA registra una variazione negativa di Euro 14.708 migliaia (-54,1%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 27.179 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 12.471 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026. Questo decremento significativo è dovuto in particolare all'iscrizione, nel corso del primo semestre 2025, del provento non ricorrente relativo alla plusvalenza, pari a Euro 13.995 migliaia, generata dalla rivalutazione al *fair value* della partecipazione al 50% nella Indel Webasto Marine S.r.l., già detenuta dal Gruppo, e rivalutata, secondo quanto previsto dall'IFRS 3 in ambito di *step-up acquisitions*, a seguito della già citata acquisizione del rimanente 50%. In termini percentuali, l'incidenza dell'EBITDA rispetto al "Totale ricavi" passa dal 25,1% per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 al 10,5% nel semestre chiuso al 30 giugno 2026. L'EBITDA al netto delle componenti di natura non ricorrente registra un incremento pari a Euro 219 migliaia (1,6%), da Euro 13.535 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 13.754 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026. In termini percentuali, l'incidenza dell'EBITDA Adjusted sul Totale ricavi Adjusted è pari al 12,5% per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 e al 11,6% per il semestre chiuso al 30 giugno 2026. Tale decremento percentuale, nonostante l'incremento dei ricavi, è attribuibile al diverso mix delle vendite più sbilanciato verso il mercato Automotive, al maggiore impatto dei costi di logistica internazionale conseguenza delle tensioni geopolitiche tra Iran e Usa, oltre che ad una minore quota di risultato derivante dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Risultato operativo e Risultato operativo Adjusted

Nel corso del primo semestre 2026 il "Risultato operativo" diminuisce di Euro 15.931 migliaia (-67,2%), da Euro 23.714 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a Euro 7.783 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2026. Tale andamento è attribuibile al decremento di Euro 14.708 migliaia registrato dall'EBITDA e all'incremento di Euro 1.223 migliaia degli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" rispetto al primo semestre 2025.

Si segnala che, al netto dei proventi e oneri non ricorrenti commentati in precedenza, il Risultato operativo passa da Euro 10.070 migliaia nel primo semestre 2025 a Euro 9.066 migliaia nel primo semestre 2026, evidenziando un decremento di Euro 1.004 migliaia tra i due semestri.

Risultato dell'esercizio e Risultato dell'esercizio Adjusted

Al 30 giugno 2026 il Risultato dell'esercizio ammonta a Euro 4.987 migliaia (Euro 20.414 al 30 giugno 2025). Si segnala che, al netto dei proventi e oneri non ricorrenti commentati in precedenza, il Risultato dell'esercizio Adjusted ammonta a Euro 5.975 migliaia nel primo semestre 2026, rispetto a Euro 6.672 migliaia nel primo semestre 2025, evidenziando un decremento di Euro 697 migliaia tra i due semestri.



COOLING APPLIANCES

Indel B's specialized team and manufacturing excellence result in products that strike the right balance between quality and affordability for the home and Restaurant & Catering market.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per “Fonti e impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 e nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025	Var	Var%
Impieghi				
Capitale immobilizzato netto (*)	87.444	87.434	10	0,01%
Capitale circolante netto (*)	73.636	69.123	4.513	6,53%
Capitale investito netto (*)	161.080	156.557	4.523	2,89%
Fonti				
Patrimonio netto	141.953	139.468	2.485	1,78%
Indebitamento finanziario netto (*)	19.127	17.089	2.038	11,93%
Totale fonti di finanziamento	161.080	156.557	4.523	2,89%

(*) Si precisa che, il Capitale immobilizzato netto, il Capitale circolante netto, il Capitale investito netto e l’Indebitamento finanziario netto non sono identificati come misure contabili nell’ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio consolidati della Società per la valutazione dell’andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria. Gli stessi indicatori potrebbero, per le stesse motivazioni, non essere comparabili con quelli utilizzati da altre società/gruppi.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato per “Fonti e impieghi” al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025.

Capitale immobilizzato netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del "Capitale immobilizzato netto" al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025	Var	Var%
Avviamento	18.337	18.337	---	0,0%
Attività immateriali	25.845	26.570	(725)	-2,7%
Attività materiali	46.602	47.596	(994)	-2,1%
Diritto d'uso	3.680	3.467	213	6,1%
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.300	1.709	591	34,6%
Attività finanziarie non correnti	12	12	---	0,0%
Fondi per rischi e oneri	(3.140)	(2.865)	(275)	9,6%
Benefici per i dipendenti	(1.775)	(1.785)	10	-0,6%
Altre attività e passività non correnti (*)	(4.417)	(5.607)	1.190	-21,2%
Totale capitale immobilizzato netto	87.444	87.434	10	0,0%

(*) Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (I) Altre partecipazioni; (II) Altri crediti e altre attività non correnti; (III) Attività e Passività per imposte differite e (IV) Altre passività non correnti.

La voce "Avviamento", pari a Euro 18.337 migliaia, è relativa alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017 e all'acquisizione del restante 50% della Indel Marine S.r.l. avvenuta il 13 giugno 2025.

La voce "Attività immateriali", pari a Euro 25.845 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 26.570 migliaia al 31 dicembre 2025), include principalmente: (I) marchio, il cui valore è principalmente emerso dal processo di Purchase Price Allocation relativo alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017, per residui Euro 2.567 migliaia e in parte dal processo di Purchase Price Allocation relativo alle acquisizioni di Indel Marine avvenuta nel corso dell'esercizio 2025, per residui Euro 6.751 migliaia; (II) lista clienti, il cui valore è emerso dal processo di Purchase Price Allocation relativo alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017, per residui Euro 452 migliaia e per l'acquisizione di SEA nel corso dell'esercizio 2021, per residui Euro 5.182 e in parte dal processo di Purchase Price Allocation relativo all'acquisizione di Indel Marine avvenuta nel corso dell'esercizio 2025, per residui Euro 10.269; (III) costi di sviluppo pari ad Euro 326 migliaia relativi a specifici progetti, in particolare: (I) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per specifici

produttori di macchine automatiche per espresso, (II) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistema di chiusura per il mercato "Hospitality", (III) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, (IV) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato "Leisure Time" con particolare attenzione al segmento Nautico, e (V) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion.

La voce "Attività materiali" pari a Euro 46.602 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 47.596 migliaia al 31 dicembre 2025) si riferisce principalmente a terreni, fabbricati, impianti e macchinari funzionali all'attività del Gruppo. In particolare, la voce in oggetto include prevalentemente il valore di: (I) fabbricati di proprietà del Gruppo e migliorie su beni di terzi, pari a Euro 26.043 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 26.562 migliaia al 31 dicembre 2025); (II) impianti e macchinari, pari a Euro 12.640 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 13.226 migliaia al 31 dicembre 2025); (III) terreni, pari a Euro 4.748 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 4.483 migliaia al 31 dicembre 2025).

La voce "Diritto d'uso" al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 3.680 migliaia e si riferisce all'adozione del principio contabile IFRS16.

La voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" pari a Euro 2.300 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.709 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferisce all'investimento nella società collegata Elber Industria de Refrigeracao, la cui partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2017.

La voce "Fondi per rischi e oneri", pari a Euro 3.140 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 2.865 migliaia al 31 dicembre 2025) comprende: (i) il fondo indennità suppletiva di clientela, pari a Euro 81 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 69 migliaia al 31 dicembre 2025); (ii) il fondo garanzia prodotti, pari a Euro 1.349 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.181 migliaia al 31 dicembre 2025) determinato in base alle informazioni storiche relative a natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia sui prodotti del Gruppo; e (iii) gli altri fondi per rischi e oneri pari a Euro 1.710 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.614 migliaia al 31 dicembre 2025), i cui movimenti del periodo si riferiscono principalmente all'accantonamento del fondo LTIP per i dirigenti strategici relativo al primo semestre 2026, per Euro 96 migliaia. Restano invariati il fondo accantonato al 31 dicembre 2022 di Euro 150 migliaia per spese legali riguardanti una contestazione già in essere alla data del bilancio relativamente alla società Electric Station Climatisation (ora Indel B France), alla quale in data 21 marzo 2023 è stato notificato un procedimento giudiziario avviato dinnanzi alla camera commerciale del Tribunale di Strasburgo intrapreso dal cliente Soframe – Société Francaise de Matériel ("Soframe") e Lohr Industries ("Lohr") e che ha per oggetto la contestazione da parte di quest'ultimi di presunte difettosità e malfunzionamenti riscontrati nei sistemi di climatizzazione concepiti, realizzati, installati e venduti da Electric Station Climatisation rientranti in un contratto di fornitura di veicoli militari destinati alla Guardia Nazionale Saudita e il fondo accantonamento, stanziato sempre al 31 dicembre 2022, per Euro 1 milione dalla controllata Autoclima S.p.A per passività potenziali a seguito delle misure restrittive introdotte dalla normativa europea sulle transazioni effettuate con controparti russe.

La voce “Benefici per i dipendenti” è pari a Euro 1.775 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.785 migliaia al 31 dicembre 2025) e include il fondo trattamento di fine rapporto che accoglie la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti di Indel B, Condor B, Autoclima e Indel Marine all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La voce “Altre attività e passività non correnti” pari a passività per Euro 4.417 migliaia al 30 giugno 2026 (passività pari a Euro 5.607 migliaia al 31 dicembre 2025), include Passività per imposte differite derivanti dal processo di Purchase Price Allocation relativo alle acquisizioni di Clima Motive e di Autoclima, avvenute nel corso dell’esercizio 2017, all’acquisizione della società SEA, avvenuta nel corso del 2021, ed a quella della Indel Marine, avvenuta nell’esercizio 2025.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del “Capitale circolante netto” al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025	Var	Var%
Rimanenze	72.714	62.168	10.546	17,0%
Crediti commerciali	56.343	41.211	15.132	36,7%
Crediti per imposte sul reddito	456	815	(359)	-44,0%
Debiti commerciali	(46.809)	(27.231)	(19.578)	71,9%
Debiti per imposte sul reddito	(1.241)	(384)	(857)	223,2%
Altre attività e passività correnti (*)	(7.827)	(7.456)	(371)	5,0%
Totale capitale circolante netto	73.636	69.123	4.513	6,5%

(*) Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (i) Altri crediti e altre attività correnti e (ii) Altre passività correnti.

Nel corso del primo semestre 2026, il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 31 dicembre 2025 di Euro 4.513 migliaia, principalmente per l’effetto combinato: (i) di un incremento della voce Rimanenze per Euro 10.546 migliaia per far fronte all’aumento degli ordini ricevuti, in particolare dai clienti del mercato Automotive; (ii) di un incremento della voce Crediti commerciali per Euro 15.132 migliaia connesso a maggiori vendite legate alla stagionalità dei prodotti legati alla climatizzazione; (iii) di un incremento dei Debiti commerciali per Euro 19.578 migliaia legati sia alla stagionalità di alcuni mercati sia all’incremento degli ordini ricevuti in particolare dai clienti del mercato Automotive.

Di seguito sono brevemente commentate le principali voci incluse nel Capitale circolante netto con riferimento al semestre in esame.

La voce "Rimanenze", pari a Euro 72.714 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 62.168 migliaia al 31 dicembre 2025), include prevalentemente il valore alla data di bilancio delle giacenze di: (i) prodotti finiti e merci, pari a Euro 38.455 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 33.478 migliaia al 31 dicembre 2025); (ii) materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate dal Gruppo per l'esercizio della propria attività produttiva, pari a Euro 35.504 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 28.792 migliaia al 31 dicembre 2025); (iii) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, pari a Euro 1.854 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.782 migliaia al 31 dicembre 2025) e (iv) acconti a fornitori pari a Euro 804 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.504 migliaia al 31 dicembre 2025).

La voce "Crediti commerciali", pari a Euro 56.343 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 41.211 migliaia al 31 dicembre 2025) include il valore alla data di bilancio dei crediti vantati dal Gruppo nei confronti di: (i) clienti, pari a Euro 56.311 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 41.188 migliaia al 31 dicembre 2025); e (ii) parti correlate, pari a Euro 32 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2025).

I crediti commerciali scaduti e/o in contenzioso non coperti da fondo ammontano rispettivamente a Euro 2.722 migliaia al 30 giugno 2026 (4,8% del totale crediti commerciali) e Euro 1.942 migliaia al 31 dicembre 2025 (4,7% del totale crediti commerciali) e sono fondamentalmente riferibili alla fascia di scaduto entro i 90 giorni. Il Gruppo ritiene che la parte preponderante dei crediti scaduti, non coperti da fondo, sia riferibile a situazioni fisiologiche connesse all'attività commerciale svolta e per le quali non si ravvedono particolari criticità.

La voce "Debiti commerciali", pari a Euro 46.809 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 27.231 migliaia al 31 dicembre 2025) include prevalentemente il valore dei debiti relativi alla fornitura di materie prime, componenti, attrezzature, macchinari e fornitura di servizi.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità alle indicazioni ESMA contenute nelle *Guidelines on disclosure requirements under the Prospectus Regulation* del 4 marzo 2021.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
A. Disponibilità liquide	18.839	29.430
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	3.000	-
C. Altre attività finanziarie correnti	8	16

D. Liquidità (A) + (B) + (C)	21.847	29.446
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(2.679)	(1.396)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(18.224)	(19.403)
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(20.903)	(20.799)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D)	944	8.647
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(20.071)	(25.736)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Altri debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(20.071)	(25.736)
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(19.127)	(17.089)

Al 30 giugno 2026 l'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso principalmente a tassi fissi. Di conseguenza, il Gruppo non è esposto ai rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse.

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha acceso nuovi finanziamenti per circa Euro 4,0 milioni. I nuovi finanziamenti sono serviti principalmente per il pagamento dei dividendi di 0,60 Euro per azione per complessivi Euro 3,3 milioni.

Gli altri debiti finanziari correnti e non correnti comprendono il debito per i leasing finanziari e operativi relativi all'iscrizione del diritto d'uso, per applicazione del principio contabile IFRS16, pari ad Euro 3.868 migliaia, il debito verso il Ministero pari ad Euro 338 migliaia e il debito per un finanziamento SIMEST pari a Euro 180 migliaia.

Si precisa che al 30 giugno 2026 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è rappresentato da finanziamenti espressi in Euro, valuta del Gruppo.

Alla stessa data, una quota pari ad Euro 3.039 migliaia delle disponibilità liquide del Gruppo è espressa in valute diverse dall'Euro.

L'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2026 include posizioni verso parti correlate, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.14 della Nota Integrativa al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento

In data 25 agosto 2026 Autoclima ha acquistato dal socio di minoranza un ulteriore 10% del capitale sociale di Indel B Turkey; pertanto, la partecipazione è variata dal 60% al 70%. Precisamente sono state acquistate 530 quote al loro valore nominale pari a 1.000,00 TRY, per un totale di 530.000,00 TRY (circa 9.500,00 €).

Alla data del 2 settembre 2026, la società ha acquistato ulteriori n° 4.331 azioni proprie, per un valore complessivo pari ad Euro 85 migliaia.

5. Rapporti con imprese correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società controllante Amp. Fin. S.r.l.;
- le società Condor B S.r.l., Autoclima S.p.A., Indel B Germany GMBH, Autoclima Russ, Indel B France, SEA (fusa in Autoclima dal 1° gennaio 2025), Lindel S.r.l., Indel B Poland SP. Z.O.O., Indel B Turkey, Indel Marine e Indel B USA (le "Società Controllate");
- la società Elber Industria de Refrigeracao Ltda;
- i dirigenti con responsabilità strategiche;
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un'interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell'Alta Direzione.

Possiamo affermare che nei rapporti con parti correlate le condizioni contrattuali praticate non si discostano da quelle teoricamente ottenibili da negoziazioni con soggetti terzi.

Con riferimento ai rapporti della capogruppo e delle società partecipate con parti correlate e in particolare con società collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultima, si fa rimando alla Nota Integrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

6. Politiche di copertura del rischio di cambio, di prezzo delle materie prime e di interesse

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave per tutelare il valore del Gruppo in un periodo storico caratterizzato da grande volatilità e incertezze a livello globale. In particolare, nel quadro del sistema di Corporate Governance, Indel B ha definito un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIR) coerente e compatibile con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in divise diverse dall'Euro (valuta funzionale del Gruppo stesso). Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, sulla base di sistematiche valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, ponendo in atto ove possibile una politica di hedging naturale, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi economico-finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti, c.d. rischio di cambio economico) sia poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente (c.d. rischio di cambio transattivo) in modo da minimizzare le esposizioni nette al rischio cambio.

Pertanto, il Gruppo non fa solitamente ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di cambio.

Da segnalare che per la società partecipata brasiliana Elber Industria de Refrigeracao parte degli acquisti di materia prima e componenti vengono effettuati USD e in Euro, mentre le vendite sono espresse per la quasi totalità in valuta locale. Questo può generare delle perdite di marginalità temporanee qualora la valuta locale subisca svalutazioni. Il management locale è comunque molto attento nel mantenere allineati i prezzi di vendita al variare dei costi della materia prima e dei componenti.

Il Gruppo continua a monitorare gli impatti dei conflitti militari tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina, e le tensioni geopolitiche causate dalla crisi tra Usa ed Iran, in particolare valutando i potenziali rischi che si potrebbero ripercuotere sulla sua operatività nei confronti dell'Euro e del USD.

Rischio di prezzo delle materie prime

I costi di produzione del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate quali, in particolare, i metalli, le materie plastiche e i componenti elettronici. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, il Gruppo risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale; il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell'Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso, da un lato, la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e, dall'altro, la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti After Market (rivenditori e installatori Automotive e clienti del settore Hospitality e Leisure time) mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una minore elasticità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Le società del Gruppo sono e sono state in grado, anche se con qualche difficoltà dovuta agli effetti dei conflitti Russo-Ucraino e Israelo-Palestinese e alle tensioni nello stretto di Hormuz, di reperire e acquistare materie prime e semilavorati in misura adeguata a sostenere le proprie necessità e a mantenere i propri standard qualitativi. Con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2026 non si sono adottate forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività di Indel B. Per minimizzarlo, l'area Tesoreria svolge le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni;
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine al fine di un adeguato monitoraggio della liquidità.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi.

La quasi totalità dell'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso a tasso fisso ed i finanziamenti quando vengono stipulati hanno una durata media di 2/3 anni.

I debiti a tasso fisso espongono i contraenti a un rischio di fair value (valore equo) in relazione alle variazioni del fair value (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse ("Interest Rate Swaps") ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

Cambiamento Climatico

Il Gruppo Indel B ha condotto una valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità derivanti dai cambiamenti climatici, utilizzando scenari climatici aggiornati e seguendo i requisiti normativi previsti dalla tassonomia dell'Unione Europea e gli standard internazionali.

Il Gruppo ha analizzato l'adattamento, la mitigazione e le problematiche energetiche legate ai cambiamenti climatici. La produzione di gas a effetto serra (GES) all'interno delle attività produttive del Gruppo contribuisce al cambiamento climatico, con impatti negativi che si riflettono nelle emissioni di GES generate. Questo rappresenta una criticità attuale da monitorare e ridurre nel tempo. Inoltre, il Gruppo ha esaminato le emissioni lungo l'intera catena del valore, comprendendo le attività indirette legate alla fornitura di materie prime, logistica e distribuzione dei propri prodotti. Le emissioni indirette contribuiscono anch'esse al cambiamento climatico, creando un impatto negativo a livello globale. Il consumo di energia primaria rappresenta una componente significativa delle operazioni aziendali, con l'approvvigionamento di energia, principalmente da fonti non rinnovabili, che contribuisce alle emissioni di GES.

Indel B ha identificato danni potenziali alle infrastrutture aziendali e interruzioni delle attività produttive come conseguenze dirette degli eventi climatici estremi. In particolare, la vulnerabilità delle sedi operative a fenomeni quali inondazioni, tempeste, nevicate eccezionali e ondate di calore potrebbe compromettere l'efficienza e la continuità operativa. La crescente intensificazione delle normative climatiche potrebbe comportare dei rischi per il Gruppo, tra i quali l'aumento dei costi di conformità alle nuove normative ambientali. Inoltre, l'evoluzione delle politiche climatiche potrebbe determinare un incremento dei costi operativi legati alla transizione verso pratiche più sostenibili, come l'adozione di tecnologie a basse emissioni di carbonio.

Il Gruppo ha considerato i principali pericoli legati al clima, tra cui eventi estremi e cambiamenti a lungo termine, utilizzando scenari climatici ad alte emissioni, come quelli previsti dall'IPCC. Gli impatti potenziali sono stati valutati in relazione alla probabilità di accadimento, alla gravità e alla durata, tenendo conto delle specificità geografiche delle sue sedi operative.

Le aree più vulnerabili sono state individuate attraverso un'analisi geografica, e sono stati valutati gli attivi aziendali, tra cui edifici, macchinari e infrastrutture critiche, per determinare il grado di esposizione ai pericoli climatici. È stato inoltre analizzato l'impatto sulle attività quotidiane, come i processi produttivi e la logistica. Il Gruppo ha valutato anche gli eventi di transizione legati alla crescente domanda di sostenibilità e alle politiche di riduzione delle emissioni. L'introduzione di regolamentazioni più severe e l'adozione di tecnologie a basse

emissioni rappresentano opportunità di adeguamento, ma anche potenziali rischi economici, quali l'incremento dei costi di conformità e la necessità di investimenti per l'adozione di nuove tecnologie.

Sintesi e prospettive future

Ad oggi, il Gruppo non ha identificato opportunità significative derivanti dagli scenari di transizione, concentrandosi principalmente sulla gestione dei rischi fisici e operativi legati ai cambiamenti climatici.

Il Gruppo continuerà a monitorare e ad aggiornare le sue valutazioni in funzione delle evoluzioni climatiche e delle politiche internazionali, adottando le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali e migliorare la sua capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

Cybersecurity

Con l'utilizzo sempre più spinto dei computer portatili e degli smartphone anche per uso lavorativo, favorito anche dal massiccio ricorso allo smartworking durante la pandemia, sono cresciuti gli episodi di hackeraggio che sempre più colpiscono aziende anche molto strutturate al fine di ottenere indebiti guadagni o di sottrarre informazioni riservate. Indel B ha affrontato il tema della sicurezza informatica con il supporto di consulenti esterni, ha rafforzato la propria infrastruttura ed ha implementato alcune nuove policy, tra cui l'Access Management. Tuttavia, molti rischi derivano dalle modalità di utilizzo dei portable devices ed in generale dall'atteggiamento e dall'attenzione riservati dagli utenti. A tal fine si è provveduto a sensibilizzare i dipendenti e sono state introdotte alcune prassi operative volte alla verifica della controparte nello scambio di informazioni sensibili. Inoltre, è stata fatta fare una valutazione da parte di una apposita società terza indipendente sullo stato del sistema, la quale non ha rilevato importanti criticità. È stata inoltre sottoscritta una polizza assicurativa per coprire eventuali sinistri per l'anno 2026.

Business interruption

Eventi naturali o accidentali (come terremoti o incendi, maltempo), comportamenti dolosi (atti vandalici) o malfunzionamento degli impianti, possono causare danni agli asset, indisponibilità delle sedi produttive e discontinuità operativa delle medesime. Indel B ha quindi rafforzato il processo di mitigazione con la pianificazione di attività ingegneristiche finalizzate a eliminare i fattori predisponenti di rischio in termini di probabilità di accadimento nonché a implementare le protezioni volte a limitarne l'impatto, con il continuo consolidamento dell'attuale continuità operativa nelle sedi produttive del Gruppo.

7. Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte tramite l'Ufficio Tecnico e Laboratorio del Gruppo. Il Gruppo si avvale altresì di collaborazioni esterne, primariamente società di *engineering* e laboratori terzi indipendenti, per lo sviluppo di specifici progetti e relativa validazione, e studi architettureali per il *design* dei nuovi prodotti.

8. Investimenti

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali e materiali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	%	30/06/2025	%
Avviamento	-	0,0%	26.582	92,0%
Attività immateriali	92	5,6%	100	0,4%
Attività materiali	1.561	94,4%	2.198	7,6%
Totale	1.653	100,0%	28.880	100,0%

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali per complessivi Euro 1.653 migliaia, di cui Euro 92 migliaia relativi ad investimenti in attività immateriali ed Euro 1.561 migliaia relativi ad attività materiali.

Investimenti in attività immateriali

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente a Euro 92 migliaia e sono relativi principalmente a: (i) Euro 2 migliaia per costi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili; (ii) Euro 90 migliaia per immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Gli investimenti pari a Euro 90 migliaia in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti si riferiscono ad acconti per progetti di ricerca e sviluppo e registrazioni brevetti.

Investimenti in attività materiali

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente a Euro 1.561 migliaia e sono relativi a: (i) Euro 265 migliaia a terreni; (ii) Euro 3 migliaia a

fabbricati e migliorie su beni di terzi, (iii) Euro 641 migliaia a impianti e macchinari, (iv) Euro 195 migliaia ad attrezzature industriali e commerciali; (v) Euro 226 migliaia ad altri beni; (vi) Euro 231 migliaia ad attività materiali in corso e acconti.

In particolare, gli investimenti materiali sono determinati da:

- terreni, per un importo pari a Euro 265 migliaia, relativo all'acquisto da parte della controllata Autoclima di un terreno edificabile a Russi (Ravenna);
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 641 migliaia, con riferimento principalmente i) acquisto di macchinari di macinazione per il riuso delle plastiche; ii) acquisto di un sistema di anticollisione per i muletti di servizio; iii) acquisto di nuovi stampi e macchinari per la produzione; iv) migliorie a linee di produzione; v) migliorie apportate agli impianti generici;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 195 migliaia, relativi principalmente all'acquisto di stampi per la produzione e attrezzature per officina e al servizio delle linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 226 migliaia, con riferimento principalmente i) all'acquisto di nuovi autoveicoli; ii) all'acquisto di mezzi di trasporto interno; iii) all'acquisto di pc e stampanti; (iv) all'acquisto di altri beni, quali mobili e scaffalature;
- attività materiali in corso e acconti, per un importo pari a Euro 231 migliaia, con riferimento principalmente alla realizzazione di un impianto di termoformatura per il sito produttivo di Sant'Agata Feltria e alla installazione di tensostrutture sempre sul sito produttivo della controllante.

9. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle quote di società controllanti acquistate o alienate

La Indel B S.p.A. nel corso del primo semestre 2026 ha acquistato n° 11.400 azioni proprie, per un valore complessivo pari ad Euro 222 migliaia. Si rileva inoltre che la Società non ha alienato azioni proprie o di società controllanti.

10. Evoluzione prevedibile della gestione



Nonostante la guerra in Ucraina, il conflitto in Palestina e le ulteriori diverse tensioni geopolitiche causate dalla crisi tra Usa ed Iran e dalle tariffe introdotte dall'amministrazione Usa, l'inflazione nei paesi occidentali è abbastanza stabile seppur sia prevedibile una leggera crescita nei prossimi mesi. Si evidenzia comunque che, stante la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo e la capacità di generazione di cassa, non si intravedono criticità.

Seppur il secondo semestre 2026 sarà sicuramente soggetto a tensioni e incertezze a livello globale e dunque, anche per il Gruppo, le aspettative nel medio – lungo termine rimangono positive, sia in relazione al prevedibile andamento dei mercati, sia per le specifiche azioni che il Gruppo sta intraprendendo, volte in modo particolare a sviluppare ulteriormente i mercati dell'Automotive, dell'Hospitality e del Cooling Appliances.

Sarà dunque importante, nel corso del secondo semestre 2026, continuare a monitorare costantemente la situazione, al fine di poter adeguare, ove necessario, le azioni già intraprese per preservare la salute finanziaria, i fatturati e i margini dell'azienda stessa.

A questo proposito, fondamentale è la posizione di partenza, che vede le società del Gruppo limitatamente indebitate e con buoni flussi di cassa.

*Vi ringraziamo per la fiducia accordataci
e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.*

Sant'Agata Feltria, 11 settembre 2026

Presidente del Consiglio di amministrazione

Cav. Antonio Berloni



CO
2
O
2

BILANCIO

SEMESTRALE CONSOLIDATO

ABBREVIATO

Al 30 giugno 2026

Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30.06.2026

1. Prospetti del bilancio consolidato gruppo Indel B S.p.A.....	45
1.1. Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.....	45
1.2. Conto economico consolidato	47
1.3. Conto economico complessivo consolidato.....	48
1.4. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato.....	49
1.5. Rendiconto finanziario consolidato	51
2. Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	53
2.1. Informazioni generali	53
2.2. Sintesi dei principi contabili adottati.....	54
2.3. Principi di consolidamento	60
2.4. Area di consolidamento	60
2.5. Uso di stime	63
2.6. Tipologia e procedure di gestione dei rischi finanziari.....	64
2.7. Informativa per settore operativo	69
2.8. Fenomeni di stagionalità.....	69
2.9. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria	70
2.10. Note al conto economico.....	88
2.11. Risultato per azione	95
2.12. Eventi e operazioni significative non ricorrenti	96
2.13. Altre informazioni.....	98
2.14. Transazioni con parti correlate	99
2.15. Eventi successivi.....	102
2.16. Informazioni ex art. 1, comma 125. Della legge 4 agosto 2017 n124.....	102

1. Prospetti del bilancio consolidato gruppo Indel B S.p.A.

10.1. Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(In migliaia di Euro)

	Note	30 giugno 2026	Di cui parti correlate	Peso %	31 dicembre 2025	Di cui parti correlate	Peso %
ATTIVO							
Attività non correnti							
Avviamento	2.9.1	18.337	-	-	18.337	-	-
Altre Attività Immateriali	2.9.1	25.845	-	-	26.570	-	-
Attività Materiali	2.9.2	46.602	-	-	47.596	-	-
Diritto d'uso	2.9.3	3.680	1.076	29%	3.467	1.156	33%
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.9.4	2.300	2.300	100%	1.709	1.709	100%
Altre Partecipazioni	2.9.4	67	-	-	67	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	12	-	-	12	-	-
Altri crediti e altre attività non correnti	2.9.5	882	521	59%	847	521	62%
Attività per imposte anticipate	2.9.13	1.987	-	-	1.444	-	-
Totale attività non correnti		99.712	3.897	4%	100.049	3.386	3%
Attività correnti							
Rimanenze	2.9.6	72.714	-	-	62.168	-	-
Crediti commerciali	2.9.7	56.343	32	0%	41.211	23	0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.9.8	21.839	-	-	29.430	-	-
Crediti per imposte sul reddito	2.9.15	456	-	-	815	-	-
Attività finanziarie correnti	2.9.17	8	-	-	16	-	-
Altri crediti e altre attività correnti	2.9.5	4.332	278	6%	3.576	78	2%
Totale attività correnti		155.692	310	0%	137.216	101	0%
Totale attivo		255.404	4.207	2%	237.266	3.487	1%

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

- Patrimonio Netto

Capitale sociale		5.842	-	-	5.842	-	-
Riserve		130.310	-	-	112.577	-	-
Risultato di periodo		4.987	-	-	20.407	-	-
Totale patrimonio netto	2.9.9	141.139	-	-	138.827	-	-

- Patrimonio Netto di terzi

Capitale sociale e riserve di terzi		688	-	-	722	-	-
Risultato di periodo di terzi		126	-	-	(81)	-	-
Totale patrimonio netto di terzi	2.9.9	814	-	-	641	-	-

- Passività non correnti

Fondi per rischi e oneri	2.9.10	3.140	480	15%	2.865	384	13%
Benefici per i dipendenti	2.9.11	1.775	-	-	1.785	-	-
Passività finanziarie non correnti	2.9.12	20.071	967	5%	25.736	1.051	4%
Passività per imposte differite	2.9.13	7.286	-	-	7.900	-	-
Altre passività non correnti	2.9.16	67	-	-	65	-	-
Totale passività non correnti		32.339	1.447	4%	38.351	1.435	4%

- Passività correnti

Debiti commerciali	2.9.14	46.809	45	0%	27.231	47	0%
Debiti per imposte sul reddito	2.9.15	1.241	-	-	384	-	-
Passività finanziarie correnti	2.9.12	20.903	182	1%	20.799	179	1%
Altre passività correnti	2.9.16	12.159	378	3%	11.032	572	5%
Totale passività correnti		81.112	605	1%	59.446	798	1%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		255.404	2.052	1%	237.266	2.233	1%

10.2. Conto economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	30/06/2026	Di cui parti correlate	Peso %	30/06/2025	Di cui parti correlate	Peso %
Ricavi	2.10.1	117.360	16	0%	106.373	6.888	6%
Altri Ricavi e proventi	2.10.2	859	-	0%	1.703	362	21%
Totale ricavi		118.219	-	-	108.076	-	-
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	2.10.3	(63.372)	(1)	0%	(58.903)	(31)	0%
Costi per servizi	2.10.4	(17.645)	(443)	3%	(13.609)	(418)	3%
Costi per il personale	2.10.5	(24.458)	(1.297)	5%	(22.095)	(1.206)	5%
Altri Costi Operativi	2.10.6	(702)	(1)	0%	(1.084)	(1)	0%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.10.7	429	429	100%	799	799	100%
Plusvalenza da rivalutazione al <i>fair value</i> di partecipazione in joint venture a seguito dell'ottenimento del controllo	2.10.7	-	-	-	13.995	-	-
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.10.8	(4.688)	(89)	2%	(3.465)	(88)	3%
Risultato operativo		7.783	-	-	23.714	-	-
Proventi finanziari	2.10.9	259	-	-	45	-	-
Oneri finanziari	2.10.9	(730)	(13)	2%	(792)	(15)	2%
Risultato prima delle imposte		7.313	-	-	22.967	-	-
Imposte sul reddito	2.10.11	(2.200)	-	-	(2.609)	-	-
Risultato del periodo		5.113	-	-	20.358	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi		126	-	-	(56)	-	-
Risultato del periodo per il gruppo		4.987	-	-	20.414	-	-
Utile per azione base e diluito (in Euro)	2.11	0,95	-	-	3,88	-	-

10.3. Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Utile (perdita) del periodo (A)	5.113	20.358
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	(7)	37
Effetto fiscale - Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	2	(6)
Totale poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)	(6)	31
Differenza da conversione	688	(312)
Totale poste che saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B2)	688	(312)
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)	682	(281)
Totale utile complessivo del periodo (A)+(B)	5.795	20.077
di cui di Gruppo	5.659	20.078
di cui di Terzi	137	(1)

10.4. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimoni o netto di Terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 01/01/2025	2.9.9	5.842	107.226	10.659	123.727	751	124.478
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente		-	10.659	(10.659)	-	-	-
• Operazioni con gli azionisti:							
Distribuzione di dividendi		-	(4.212)	-	(4.212)	(128)	(4.340)
Aumento capitale sociale		-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie		-	(156)	-	(156)	-	(156)
Variazione perimetro di consolidamento		-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti		-	(4.368)	-	(4.368)	(128)	(4.496)
• Risultato complessivo del periodo:							
Risultato del periodo		-	-	20.414	20.414	(56)	20.359
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale		-	31	-	31	-	31
Differenza da conversione		-	(367)	-	(367)	55	(313)
Totale risultato complessivo del periodo		-	(336)	20.414	20.078	(1)	20.076
Saldo al 30/06/2025	2.9.9	5.842	113.181	20.414	139.437	622	140.059

(In migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimoni o netto di Terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 01/01/2026	2.9.9	5.842	112.577	20.407	138.827	641	139.468
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente		-	20.407	(20.407)	-	-	-
Operazioni con gli azionisti:							
Distribuzione di dividendi		-	(3.137)	-	(3.137)	(138)	(3.275)
Aumento capitale sociale		-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie		-	(222)	-	(222)	-	(222)
Variazione perimetro di consolidamento		-	13	-	13	173	186
Totale operazioni con gli azionisti		-	(3.346)	-	(3.346)	35	(3.311)
Risultato complessivo del periodo:							
Risultato del periodo		-	-	4.987	4.987	126	5.114
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale		-	(6)	-	(6)	-	(6)
Differenza da conversione		-	678	-	678	11	688
Totale risultato complessivo del periodo		-	672	4.987	5.659	137	5.795
Saldo al 30/06/2026	2.9.9	5.842	130.310	4.987	141.139	814	141.953

10.5. Rendiconto finanziario consolidato

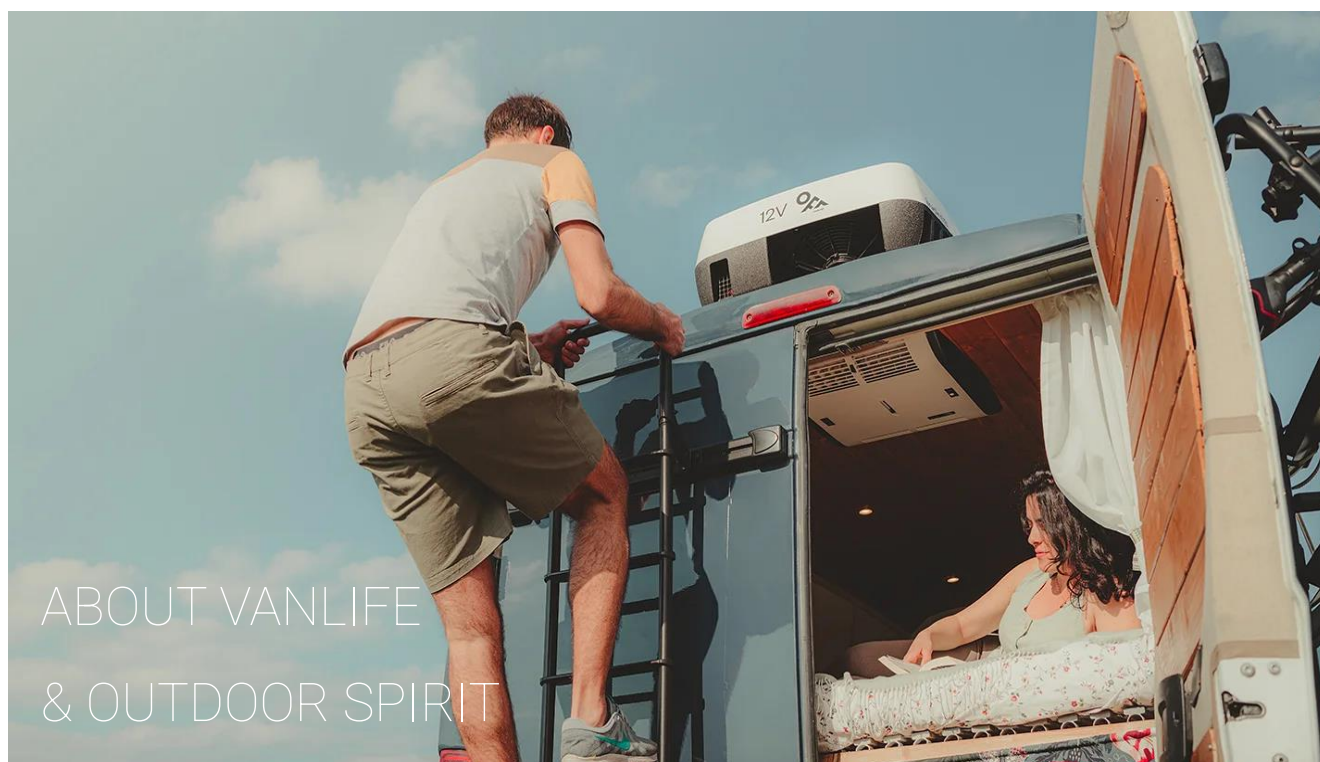
(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2026	30/06/2025
• Attività operativa			
Risultato prima delle imposte		7.313	22.967
Rettifiche per:			
Ammortamento delle attività materiali e immateriali	2.10.8	3.990	3.263
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	2.10.8	282	85
Accantonamenti al fondo rischi e oneri	2.10.8	512	214
Accantonamenti/rilasci al fondo obsolescenza magazzino	2.10.3	503	14
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.10.7	(429)	(799)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	2.10.9	471	747
Plusvalenza da rivalutazione al fair value di partecipazione in joint venture a seguito dell'ottenimento del controllo	2.10.7	-	(13.995)
Differenze cambio nette		(13)	43
Altre componenti non monetarie		-	(41)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante		12.629	12.498
Flusso di cassa generato / (assorbito) dalla variazione del capitale circolante:		(7.298)	(9.251)
- Crediti commerciali e altre attività	2.9.7 2.9.5	(15.759)	(13.290)
- Rimanenze	2.9.6	(11.049)	(1.228)
- Debiti commerciali e altre passività	2.9.14 2.9.15 2.9.16	19.510	5.267
Imposte pagate		(1.284)	(866)
Proventi netti incassati		54	6
Oneri finanziari pagati		(578)	(452)
Utilizzo fondi	2.9.10	(337)	(363)
Differenze cambio nette realizzate		26	(149)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)		3.212	1.423
<i>di cui parti correlate</i>		<i>(791)</i>	<i>5.071</i>

- Attività di investimento

Investimenti netti in attività materiali e immateriali	2.9.1 2.9.2	(1.725)	(2.182)
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate al netto della cassa acquisita			(11.173)
Dividendi incassati		199	222
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)		(1.525)	(13.133)
<i>di cui parti correlate</i>		<i>191</i>	<i>222</i>

- Attività di finanziamento

Accensione di mutui e finanziamenti	2.9.12	4.000	43.800
Rimborso di mutui e finanziamenti	2.9.12	(10.930)	(12.561)
Dividendi pagati	2.9.9	(3.275)	(4.312)
Acquisto azioni proprie	2.9.9	(222)	(156)
Operazioni con soci di minoranza		-	-
Variazioni di passività per diritto d'uso	2.9.12	(538)	(378)
Altre variazioni di attività finanziarie	2.9.17	465	37
Altre variazioni di passività finanziarie	2.9.12	1.177	927
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)		(9.324)	27.357
<i>di cui parti correlate</i>		<i>(81)</i>	<i>(73)</i>
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A)+(B)+(C)		(7.637)	15.647
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.9.8	29.430	16.234
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espresse in valute estere		46	(149)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.9.8	21.839	31.732
<i>di cui disponibilità liquide vincolate</i>		<i>3.000</i>	<i>3.840</i>



2. Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

2.1. Informazioni generali

INDEL B SPA (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”), è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Sant’Agata Feltria, Via Sarsinate 27, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il Gruppo INDEL B SPA (di seguito “Il Gruppo”) è attivo nel mercato della refrigerazione mobile applicabile per i comparti “Automotive”, “Leisure time” e nel mercato della refrigerazione nel comparto “Hospitality”. Il Gruppo è, inoltre, attivo nel mercato della climatizzazione mobile, con particolare riferimento al mercato Automotive rappresentato da veicoli commerciali, minibus, ambulanze, macchine agricole e movimento terra, e nel mercato delle “Cooling Appliances” che comprende principalmente cantine per la conservazione del vino e piccoli frigoriferi per la conservazione del latte.

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale della Società, pari a Euro 5.842.000, è detenuto per il 68,33% da Amp. Fin. S.r.l., con sede legale in Pesaro, per il 5,05% è detenuto dalla società Praude Asset Management Limited con sede legale a Malta, il 10,52% è costituito da azioni proprie mentre il restante 16,10% è dato dal flottante sul mercato EXM di Borsa Italiana.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 settembre 2026.

2.2. Sintesi dei principi contabili adottati

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 della Società (il "Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato").

2.2.1. Base di preparazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e in conformità allo IAS 34, il principio concernente l'informativa finanziaria infra-annuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "sintetica" predisposto sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea (di seguito "UE IFRS"), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico per l'esercizio precedente un bilancio completo di informativa predisposto in base agli UE IFRS. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (il "Bilancio Consolidato 2025").

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (ovvero i dati al 31 dicembre 2025 per la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, e i dati relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2025, per il conto economico consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per il rendiconto finanziario consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto consolidato).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto di conto economico consolidato è stato predisposto separatamente dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Come la seconda parte dell'esercizio 2025, anche il primo semestre 2026 è stato caratterizzato da uno scenario macroeconomico instabile, condizionato dall'inasprirsi del conflitto in Ucraina, il perpetuarsi del conflitto in Medio Oriente, a cui si sono poi aggiunte le forti tensioni tra Usa ed Iran portando al blocco dello stretto di Hormuz. Quest'ultimo ha impattato significativamente i costi della logistica dal Far East e i costi del petrolio e del gas. Sul fronte geopolitico, la presidenza Trump ha contribuito a rafforzare l'incertezza sul quadro delle relazioni economiche e commerciali globali, in particolare con riferimento ai rapporti transatlantici e al proseguimento delle politiche tariffarie sia nei confronti dell'Unione Europea che degli altri paesi sviluppati e in via di sviluppo. In tale contesto il Gruppo, nonostante le varie difficoltà, ha raggiunto un incremento dei fatturati, tramite una adeguata pianificazione e organizzazione e alla propria capacità di adattamento.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato 2025 al quale si rimanda per completezza, ad eccezione:

- delle imposte sul reddito, che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio;
- di quanto esposto nei principi ed emendamenti, applicati con effetto dal 1° gennaio 2026, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti, ove applicabili.

2.2.2. Principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea adottati dal Gruppo

A partire dal 1° gennaio 2026, sono entrati in vigore alcuni emendamenti ai principi contabili internazionali che non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo non essendosi verificate casistiche applicabili di rilievo.

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:

- un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
- dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
- dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improvements Volume 11". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi risultati modificati sono:

- IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial Instruments;
- IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- IAS 7 Statement of Cash Flows.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 30 giugno 2026

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026.

In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti. In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (unitamente agli Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures pubblicati il 21 agosto 2025). Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:

- non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
- la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione del nuovo principio.

In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:

- la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
- sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

In data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 20 – Regulatory Asset and Regulatory Liabilities. Il nuovo principio si applica a tutte le entità soggette a una specifica tipologia di regolamentazione tariffaria, ovvero la regolamentazione tariffaria che crea differenze temporali.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di richiedere a un'entità di fornire informazioni rilevanti che rappresentino l'impatto dei proventi e dei costi derivanti da attività regolamentate sul risultato economico dell'entità, nonché l'impatto delle attività e passività derivanti da attività regolamentate sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Per raggiungere tale obiettivo, il nuovo principio definisce i requisiti per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle attività, passività, proventi e costi derivanti da attività regolamentate. Le attività e le passività derivanti da attività regolamentate costituiscono un sottoinsieme dei diritti e degli obblighi creati da un accordo regolamentare. Le informazioni relative a questo sottoinsieme di diritti e obblighi consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere:

- i proventi e i costi derivanti da attività regolamentate di un'entità, che derivano dalle attività e passività derivanti da attività regolamentate. Tale comprensione, unitamente alle informazioni richieste da altri principi IFRS, fornirà indicazioni sul compenso totale consentito per beni o servizi regolamentati forniti dall'entità in un periodo di riferimento e, di conseguenza, sul risultato economico dell'entità e sulle prospettive di flussi di cassa futuri.
- le attività e le passività derivanti da attività regolamentate di un'entità. Tale comprensione fornirà informazioni sulla posizione finanziaria dell'entità alla fine di un periodo di riferimento e sull'ammontare, la tempistica e l'incertezza dei flussi di cassa futuri dell'entità.

Il principio IFRS 20 sostituirà l'IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2029, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale principio.

In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)" che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e joint venture utilizzando l'opzione di valutazione al fair value prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere:

- la mancanza di chiarezza sul significato di "entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti" e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e,
- le diverse interpretazioni della relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del fair value nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle "specified main business activities".

Le modifiche si applicheranno contestualmente all'applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali modifiche.

2.3. Principi di consolidamento

I criteri e le metodologie di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato 2025 cui si fa riferimento.

2.3.1. Conversione dei bilanci delle imprese estere

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro.

	al 30/06/2026	al 30/06/2026	al 31/12/2025	al 30/06/2025
Valuta	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
BRL	5,9003	6,0127	6,4364	6,2913
PLN	4,2955	4,2423	4,2210	4,2313
RUB	88,6472	89,1026	92,0938	94,5010
TRY	53,1642	52,0657	50,4838	-
USD	1,1394	1,1666	1,1750	1,0927

Si segnala che, per quanto riguarda il rublo, non essendo disponibile il cambio dall'inizio del conflitto Russo - Ucraino, è stato utilizzato il dato fornito dalla Banca Centrale Russa, che non si discosta significativamente dal dato fornito da Bloomberg.

2.4. Area di consolidamento

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia di consolidamento per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30/06/2026 (in unità di valuta)	% di possesso	
				30/06/2026	31/12/2025
• Società Capogruppo:					
INDEL B S.p.A.	Italia	EUR	5.842.000		
• Società controllate - consolidate col metodo integrale					
Condor B S.r.l.	Italia	EUR	728.000	100,00%	100,00%
Indel B North America (*)	USA	USD	-	-	100,00%
Lindel S.r.l. (**)	Italia	EUR	190.000	51,00%	51,00%
Autoclima S.p.A.	Italia	EUR	2.750.000	100,00%	100,00%
Indel B Germany GMBH	Germania	EUR	100.000	94,00%	94,00%
Autoclima Russ	Russia	RUB	7.500.000	70,00%	70,00%
Indel B Group Iberica S.L.	Spagna	EUR	150.000	90,00%	90,00%
Indel B Poland SP. Z.O.O.	Polonia	PLN	500.000	85,00%	85,00%
Indel B France	Francia	EUR	1.000.000	100,00%	100,00%
Indel Marine S.r.l. (***)	Italia	EUR	101.490	100,00%	100,00%
Indel B USA (****)	USA	USD	52.981	100,00%	100,00%
Indel B Turkey (*****)	Turchia	TRY	5.300.000	60,00%	60,00%
• Società collegate consolidate col metodo del patrimonio netto					
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	Brasile	BRL	260.000	40,0%	40,00%

(*) Si precisa che nel corso dell'esercizio 2026 è stata completata la chiusura di Indel B North America, con conseguente integrazione delle relative attività operative nella società Indel B USA

(**) Si precisa che il capitale sociale di Lindel S.r.l. è stato ricostituito per procedere alla copertura delle perdite maturate nel corso degli esercizi 2024 e 2025

(***) Si precisa che la Capogruppo ha acquisito il controllo della società Indel Marine S.r.l. acquistando in data 13 giugno 2025 l'ulteriore 50%, Indel Marine detiene una partecipazione pari al 100% nella società Indel B Usa Inc.

(****) A seguito dell'acquisizione da parte di Indel B la società Indel Webasto Marine USA ha cambiato denominazione in Indel B USA

(*****) Si precisa che in data 28 luglio 2025 è stata costituita la società di diritto turco "Indel B Isitma ve Soğutma Sistemleri Ltd. Şti.", il cui capitale sociale è detenuto per il 60% da Autoclima S.p.A

In data 13 giugno 2025 la Indel B S.p.A. ha rilevato il 50% delle quote della società Indel Webasto Marine S.r.l., la quale detiene a sua volta una partecipazione del 100% in Indel Webasto Marine USA Inc. (di seguito anche il "Gruppo Indel Marine"), di proprietà della società tedesca Webasto Roof & Component SE, per un importo di Euro 23,41 milioni, arrivando così a detenerne il 100%. Nella stessa data il nome della società è stato variato da Indel

Webasto Marine S.r.l. a Indel Marine S.r.l.. Successivamente anche la società statunitense Indel Webasto Marine Usa Inc. controllata al 100% dalla Indel Marine S.r.l., ha variato nome in Indel B Usa Inc..

Divenuta Indel B socio totalitario di Indel Marine, è venuta meno l'esigenza di mantenere operative due società negli Stati Uniti. Nel corso del 2025 sono state pertanto avviate le procedure per la chiusura di Indel B North America Inc., al fine di razionalizzare la struttura societaria, ridurre i costi operativi e generare sinergie organizzative. Nell'ambito di tale processo è stata effettuata la cessione dell'immobile di proprietà della società, situato a Georgetown (Kentucky) e delle merci presenti in magazzino, alla società Indel B USA Inc.. La società Indel B North America Inc. è cessata nel mese di marzo 2026.

Ricordiamo inoltre che, in data 11 giugno 2024, la Capogruppo costituì una nuova società, denominata "Lindel", in partnership con la società Linea 3 S.r.l.. La società ha lo scopo di internalizzare lo stampaggio di componenti plastiche. In data 16 marzo 2026 la società Lindel ha deliberato un aumento del capitale sociale al fine di ripianare le perdite generata negli esercizi 2024 e 2025 e ristabilire un'adeguata struttura patrimoniale.

Al 30 giugno 2026 la società di diritto turco "Indel B Isitma ve Soğutma Sistemleri Ltd. Şti.", costituita il 28 luglio 2025, è l'unica società inclusa nel perimetro di consolidamento del gruppo che risulta operante in un Paese in iperinflazione. I fatturati del 2026 rimangono comunque di modesta entità e pari a Euro 486 migliaia.

2.4.1. Aggregazioni aziendali

Come già ricordato, in data 13 giugno 2025, Indel B SpA ha perfezionato l'acquisto del restante 50% delle quote di Indel Webasto Marine S.r.l., società che si occupa della produzione e commercializzazione di prodotti finiti (prevalentemente frigoriferi) destinati principalmente al mercato "Leisure Time" che include nautica da diporto e veicoli ricreazionali, detenuta precedentemente da Webasto Thermo & Comfort SE, divenendone così socio unico, per un corrispettivo pari a Euro 23.410 migliaia. La società acquisita controlla integralmente Indel Webasto Marine USA Inc., le cui denominazioni sono state modificate rispettivamente in Indel Marine S.r.l. e Indel B USA Inc.. Il consolidamento ha generato l'iscrizione di un Avviamento pari a Euro 11.191 migliaia, rappresentativo della capacità del Gruppo Indel Marine di generare flussi di cassa negli esercizi futuri, ulteriori rispetto agli assets di cui sotto già identificati separatamente. L'operazione industriale, strategica per il gruppo Indel B, è finalizzata ad espandere e consolidare la sua presenza commerciale nel mercato americano attraverso la controllata Indel B USA nei mercati Leisure ed Hospitality.

L'operazione è stata contabilizzata mediante la valutazione del fair value delle attività e passività acquisite (Purchase Price Allocation, PPA) secondo il principio contabile IFRS 3, a seguito della valutazione sono state iscritte le seguenti attività immateriali;

- attività immateriali legate al Marchio per Euro 7.106 migliaia
- attività immateriali legate alla Relazione con la clientela per Euro 10.697 migliaia
- avviamento residuo per Euro 11.191 migliaia.

Il valore delle rimanenze iscritto include l'aggiustamento al fair value del magazzino per Euro 3.205 migliaia. Le passività includono l'iscrizione di imposte differite per Euro 5.616 migliaia. Si evidenzia che il valore dei crediti sopra esposti è rappresentativo del fair value.

L'attività relativa alla sopra menzionata Purchase Price Allocation, PPA è stata svolta in collaborazione con i consulenti della società indipendente KPMG.

Si precisa inoltre, che a seguito dell'acquisizione, secondo quanto previsto dall'IFRS 3, in relazione alle step-up acquisitions, la società ha registrato una plusvalenza non ricorrente, pari a Euro 13.995 migliaia (esposta nell'apposita linea di bilancio "Plusvalenza da rivalutazione al fair value di partecipazione in joint venture a seguito dell'ottenimento del controllo"), generata dalla rivalutazione al fair value della partecipazione al 50% nella Indel Webasto Marine S.r.l., già detenuta dal Gruppo, al netto dell'imputazione a conto economico della riserva di traduzione collegata alla medesima.

2.5. Uso di stime

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato 2025. Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Per quanto concerne l'avviamento generato dall'acquisizione della società controllata Autoclima gli Amministratori della Capogruppo, in virtù degli andamenti relativi ai risultati semestrali non hanno ritenuto esserci, alla data odierna, indicatori che possano far pensare ad una svalutazione o qualsivoglia perdita di valore. degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato.

Per quanto concerne l'avviamento generato dall'acquisizione del controllo della Indel Marine S.r.l. attraverso l'acquisto dell'ulteriore 50%, gli Amministratori della Capogruppo, in virtù della valutazione in merito alla congruità del prezzo pagato effettuata mediante l'ausilio di esperti indipendenti (KPMG S.p.A.) alla data di acquisizione, che non ha evidenziato criticità, non hanno ritenuto esserci, alla data odierna, indicatori che possano far pensare ad una svalutazione o qualsivoglia perdita di valore dell'avviamento, e delle altre attività allocate, iscritto nel bilancio consolidato. Gli Amministratori stanno peraltro considerando possibili operazioni di riorganizzazione, a seguito della recente acquisizione del controllo della Indel Marine S.r.l. ed alla luce delle efficienze interne attuali e prospettiche, che potrebbero comportare, nel prossimo futuro, effetti sui flussi operativi e sulle modalità di analisi da parte del Management dei relativi risultati/performance.

Al 30 giugno 2026 il patrimonio netto del Gruppo Indel B risulta superiore alla capitalizzazione del Gruppo al mercato regolamentato della Borsa Italiana Euronext (come già al 31 dicembre 2025). Gli Amministratori hanno

pertanto svolto delle analisi al riguardo. In particolare, considerando gli andamenti del semestre rispetto al budget, la situazione attuale e prospettica del Gruppo, le caratteristiche del mercato borsistico (in particolare per emittenti di dimensioni simili a quelle di Indel B e con flottante analogo) nonché i risultati dei test di impairment svolti nel bilancio al 31 dicembre 2025 e le considerazioni sopra riportate sugli avviamenti iscritti in bilancio, le analisi svolte non hanno rinvenuto elementi di criticità tali da mettere in discussione la recuperabilità degli attivi iscritti.

2.6. Tipologia e procedure di gestione dei rischi finanziari

L'attività del Gruppo è esposta a una serie di rischi finanziari che possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari.

Di seguito sono esposte le principali tipologie di tali rischi:

- rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e alle variazioni di prezzo di taluni materiali utilizzati per la fornitura dei prodotti;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano risultare insolventi;
- rischio di liquidità, derivante dall'incapacità del Gruppo di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

La gestione operativa dei suddetti rischi è suddivisa tra le diverse unità organizzative cui le singole tipologie di rischio competono funzionalmente.

Inoltre, i principali rischi finanziari vengono riportati e discussi a livello di Capogruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione del Gruppo alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

Rischio di mercato

- Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in divise diverse dall'Euro (valuta funzionale del Gruppo stesso). Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui

risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, sulla base di sistematiche valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, tramite una politica di hedging naturale, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi economico-finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti, c.d. rischio di cambio economico) sia poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente (c.d. rischio di cambio transattivo) in modo da minimizzare le esposizioni nette al rischio cambio.

Peraltro, il Gruppo non fa solitamente ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di cambio.

Da segnalare che per la società partecipata brasiliana Elber Industria de Refrigeracao, parte degli acquisti di materia prima e componenti vengono effettuati in USD e in Euro, mentre le vendite sono espresse per la quasi totalità in valuta locale. Questo può generare delle perdite di marginalità temporanee qualora la valuta locale subisca svalutazioni. Il management locale è comunque molto attento nel mantenere allineati i prezzi di vendita al variare dei costi della materia prima e dei componenti.

Il Gruppo continua a monitorare gli impatti dei conflitti militari tra Russia ed Ucraina e tra Israele e Palestina, e le tensioni geopolitiche causate dalla crisi tra Usa ed Iran, in particolare valutando i potenziali rischi che si potrebbero ripercuotere sulla sua operatività nei confronti dell'Euro e del USD.

- Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi.

La quasi totalità dell'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso a tasso fisso.

I debiti a tasso fisso espongono i contraenti a un rischio di fair value (valore equo) in relazione alle variazioni del fair value (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse ("Interest Rate Swaps") ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

- Rischio di prezzo

I costi di produzione della Società e del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate quali, in particolare, i metalli, le materie plastiche e i componenti elettronici. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dalla Società e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale; il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell'Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso, da un lato, la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e, dall'altro, la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti After Market (rivenditori e installatori Automotive e clienti del settore Hospitality e Leisure time) mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una minore elasticità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Le Società del Gruppo sono e sono state in grado, anche se con qualche difficoltà dovuta agli effetti dei conflitti Russo-Ucraino e Israelo-Palestinese, di reperire e acquistare materie prime e semilavorati in misura adeguata a sostenere le proprie necessità e a mantenere i propri standard qualitativi. Con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2026 non si sono adottate forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio che il Gruppo soffra una perdita finanziaria per effetto dell'inadempimento da parte di terzi di un'obbligazione di pagamento.

Con riferimento al rischio della controparte, le disponibilità liquide sono detenute presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie, mentre il rischio connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dal management del Gruppo con l'obiettivo di minimizzare il rischio di controparte che è essenzialmente legato alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi, sulla base di informazioni storiche sui tassi di insolvenza delle controparti stesse. Nello specifico, le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano nella selezione della propria clientela, anche in base a criteri di solvibilità, nell'utilizzo di procedure interne per la valutazione del merito creditizio della stessa, e in parte nell'assicurazione dei propri crediti e nell'utilizzo di lettere di credito a garanzia del buon fine degli incassi.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività di Indel B. Per minimizzarlo, l'area Tesoreria svolge le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni;
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine al fine di un adeguato monitoraggio della liquidità.

Le seguenti tabelle includono un'analisi per scadenza delle passività. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni. Gli importi presentati nelle tabelle sono quelli contrattuali non attualizzati. La tabella non riporta gli esborsi connessi ai debiti tributari, che verranno versati all'erario sulla base delle scadenze previste dalla normativa vigente.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	Esborsi previsti			
		Entro 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie	40.974	21.431	20.575	406	42.412
Debiti commerciali	46.809	46.809	-	-	46.809
Altre passività	12.226	12.159	67	-	12.226
Totale	100.009	80.399	20.642	406	101.447

Nel corso del 2025, la società Capogruppo ha provveduto ad attivare nuove linee di finanziamento, per sostituire quelle scadute e in scadenza e per finanziare l'acquisto del restante 50% del capitale sociale della Indel Marine S.r.l., avvenuto in data 13 giugno 2025. Il Gruppo ritiene importante mantenere un adeguato livello di liquidità, che consenta una tranquillità finanziaria volta a sostenere ulteriori investimenti per la crescita del business.

(In migliaia di Euro)	31/12/2025	Esborsi previsti			
		Entro 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie	46.535	21.885	26.104	435	48.423
Debiti commerciali	27.231	27.231	-	-	27.231
Altre passività	11.097	11.032	65	-	11.097
Totale	84.863	60.148	26.169	435	86.751

Si specifica che sono presenti linee di credito, liquidità e crediti sufficienti, unitamente alla capacità della Società e del Gruppo di generare flussi di cassa operativi, a far fronte all'esposizione sopra evidenziata, con particolare riferimento agli impegni in scadenza "entro 1 anno".

Classi di strumenti finanziari

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra le classi di attività e passività finanziarie così come identificate nello schema di situazione patrimoniale-finanziaria e le tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale - IFRS 7 - adottato nel presente Bilancio Consolidato.

(In migliaia di Euro)	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	30/06/2026
• Attivita' dello stato patrimoniale				
Attività finanziarie non correnti	12	-	-	12
Altri crediti e altre attività non correnti	882	-	-	882
Attività per imposte anticipate	1.987	-	-	1.987
Attività finanziarie correnti	8	-	-	8
Altre Partecipazioni	-	-	67	67
Crediti commerciali	56.343	-	-	56.343
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.839	-	-	21.839
Altri crediti e altre attività correnti	4.332	-	-	4.332
Totale	85.403	-	67	85.470

• Passività dello stato patrimoniale				
Passività finanziarie non correnti	20.071	-	-	20.071
Passività finanziarie correnti	20.903	-	-	20.903
Debiti commerciali	46.809	-	-	46.809
Altre passività correnti	12.159	-	-	12.159
Totale	99.942	-	-	99.942

(In migliaia di Euro)	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	31/12/2025
• Attivita' dello stato patrimoniale				
Attività finanziarie non correnti	12	-	-	12
Altri crediti e altre attività non correnti	847	-	-	847
Attività per imposte anticipate	1.444	-	-	1.444
Attività finanziarie correnti	16	-	-	16
Altre Partecipazioni	0	-	67	67
Crediti commerciali	41.211	-	-	41.211
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29.430	-	-	29.430

Altri crediti e altre attività correnti	3.576	-	-	3.576
Totale	76.536	-	67	76.603

- Passività dello stato patrimoniale

Passività finanziarie non correnti	25.736	-	-	25.736
Passività finanziarie correnti	20.798	-	-	20.798
Debiti commerciali	27.231	-	-	27.231
Altre passività correnti	11.032	-	-	11.032
Totale	84.797	-	-	84.797

2.7. Informativa per settore operativo

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per Indel B SPA l'Amministratore Delegato) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

Il Gruppo ha identificato un solo settore operativo. In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile all'Amministratore Delegato per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta dal Gruppo come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo. Nei semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025 non si rilevano inoltre fenomeni di concentrazione di ricavi dei singoli clienti superiori al 10%.

2.8. Fenomeni di stagionalità

I risultati del Gruppo sono solitamente influenzati, ancorché in misura non significativa, da fenomeni di stagionalità tipici dei propri mercati di riferimento e nello specifico del mercato dei sistemi di aria condizionata

“da parcheggio”. Il Gruppo, infatti, registra una relativa concentrazione dei ricavi riferibili a tali prodotti nel secondo e terzo trimestre di ogni esercizio, essendo la vendita dei sistemi di aria condizionata concentrata nei mesi estivi.

2.9. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

2.9.1. Attività immateriali

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 01/01/2025	7.146	369	22	2.992	6.287	204	17.020
Costo storico al 01/01/2025	7.146	5.142	79	6.270	12.585	204	31.426
<i>Acquisizione Indel Marine Group al 30/06/2025</i>	<i>11.191</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>7.139</i>	<i>10.697</i>	<i>-</i>	<i>29.027</i>
Incrementi	-	27	8	34	44	107	220
Decrementi	-	(3)	-	-	-	(30)	(33)
Differenze di conversione	-	-	-	2	-	-	2
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	170	17	-	-	(187)	-
Costo storico al 31/12/2025	18.337	5.336	104	13.445	23.326	94	60.642
Fondo ammortamento al 01/01/2025	-	(4.774)	(57)	(3.278)	(6.297)	-	(14.406)
<i>Acquisizione Indel Marine Group al 30/06/2025</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(33)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(33)</i>
Ammortamenti	-	(160)	(3)	(481)	(650)	-	(1.294)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	(1)	-	-	(1)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31/12/2025	-	(4.934)	(60)	(3.793)	(6.948)	-	(15.735)
Valori netti al 31/12/2025	18.337	402	44	9.652	16.378	94	44.907
Costo storico al 01/01/2026	18.337	5.336	104	13.445	23.326	94	60.642
Incrementi	-	-	-	2	-	90	92
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-

Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche		-	-	-	-	-	-
Costo storico al 30/06/2026	18.337	5.336	104	13.447	23.326	184	60.734
Fondo ammortamento al 01/01/2026	-	(4.934)	(60)	(3.793)	(6.948)	-	(15.735)
Ammortamenti	-	(76)	(2)	(307)	(432)	-	(817)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 30/06/2026	-	(5.010)	(62)	(4.100)	(7.380)	-	(16.552)
Valori netti al 30/06/2026	18.337	326	42	9.347	15.946	184	44.182

La tabella evidenzia il valore degli incrementi legati all'acquisizione dell'ulteriore 50% della società Indel Marine S.r.l., per maggiori dettagli si rimanda alla relativa nota inserita nel paragrafo 2.4.1 "Aggregazioni aziendali".

L'avviamento al 30 giugno 2026 è pari a Euro 18.337 migliaia, è riferibile per Euro 7.146 migliaia alla controllata Autoclima e sue controllate e per Euro 11.191 migliaia all'acquisizione dell'ulteriore 50% della società Indel Marine S.r.l. come già descritto nel paragrafo 2.4.1 "Aggregazioni aziendali".

Nel corso del primo semestre 2026 gli investimenti in attività immateriali, effettuati dal Gruppo, sono pari a Euro 92 migliaia, sono principalmente relativi a:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, con riferimento principalmente all'acquisto di licenze perpetue di software per un importo pari a Euro 2 migliaia.
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, per un importo pari a Euro 90 migliaia si riferiscono ad acconti per progetti di ricerca e sviluppo nuovi prodotti da parte della controllata Autoclima per Euro 82 migliaia e a competenze relative a pratiche finalizzate all'ottenimento di nuovi brevetti iscritti in bilancio dalla Capogruppo per Euro 8 migliaia.

Al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 le attività immateriali non risultano gravate da vincoli o garanzie.

2.9.2. Attività materiali

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati e migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 01/01/2025	4.657	25.735	12.510	1.447	1.683	2.406	48.437
Costo storico al 01/01/2025	4.657	32.814	32.680	6.859	8.358	2.406	87.773
<i>Acquisizione Indel Marine Group al 30/06/2025</i>	-	12	1.676	59	532	2	2.281
Incrementi	78	85	2.348	333	343	589	3.776
Decrementi	-	(8)	(173)	(90)	(322)	-	(593)
Differenze di conversione	(30)	(81)	-	18	(8)	-	(101)
Altri movimenti incluse riclassifiche	(222)	1.756	639	141	57	(2.582)	(211)
Costo storico al 31/12/2025	4.483	34.578	37.170	7.320	8.960	415	92.925
Fondo ammortamento al 01/01/2025	-	(7.079)	(20.170)	(5.412)	(6.675)	-	(39.336)
<i>Acquisizione Indel Marine Group al 30/06/2025</i>	-	(8)	(1.275)	(51)	(470)	-	(1.804)
Ammortamenti	-	(1.115)	(2.577)	(600)	(572)	-	(4.865)
Decrementi	-	-	78	90	319	-	487
Differenze di conversione	-	23	-	(10)	5	-	18
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	163	-	(49)	55	-	169
Fondo ammortamento al 31/12/2025	-	(8.016)	(23.944)	(6.032)	(7.338)	-	(45.330)
Valori netti al 31/12/2025	4.483	26.562	13.226	1.288	1.622	415	47.596
Costo storico al 01/01/2026	4.483	34.578	37.170	7.320	8.960	415	92.925
Incrementi	265	3	641	195	226	231	1.561
Decrementi	-	(3)	(81)	(21)	(126)	-	(231)
Differenze di conversione	-	33	1	6	13	-	53
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	189	-	2	(191)	-
Costo storico al 30/06/2026	4.748	34.611	37.920	7.500	9.075	455	94.308

Fondo ammortamento al 01/01/2026	-	(8.016)	(23.944)	(6.032)	(7.338)	-	(45.330)
Ammortamenti	-	(570)	(1.412)	(307)	(312)	-	(2.601)
Decrementi	-	18	76	23	124	-	241
Differenze di conversione	-	-	-	(4)	(13)	-	(17)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 30/06/2026	-	(8.568)	(25.280)	(6.320)	(7.539)	-	(47.707)
Valori netti al 30/06/2026	4.748	26.043	12.640	1.180	1.536	455	46.602

La tabella, nella movimentazione dello scorso semestre, evidenzia il valore degli incrementi legati all'acquisizione dell'ulteriore 50% della società Indel Marine S.r.l., per maggiori dettagli si rimanda alla relativa nota inserita nel paragrafo 2.4.1 "Aggregazioni aziendali".

Gli investimenti in attività materiali, effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2026, pari complessivamente a Euro 1.561 migliaia, sono principalmente relativi a:

- terreni, per un importo pari a Euro 265 migliaia, relativo all'acquisto da parte della controllata Autoclima di un terreno edificabile a Russi, Ravenna;
- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 641 migliaia, relativi principalmente a: i) acquisto di macchinari di macinazione per il riuso delle plastiche, acquistati dalla controllata Lindel; ii) acquisto da parte della controllata Autoclima di un sistema di anticollisione per i muletti di servizio; iii) acquisto di nuovi stampi per la produzione; iv) migliorie a linee di produzione; v) migliorie apportate agli impianti generici;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 195 migliaia, relativi principalmente all'acquisto di attrezzature per officina e beni al servizio delle linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 226 migliaia, relativi principalmente a: i) mezzi di trasporto interno; ii) all'acquisto di pc e stampanti; iii) acquisto di altri beni, quali mobili e scaffalature;
- attività materiali in corso e acconti, per un importo pari a Euro 231 migliaia, relativi principalmente a i) impianto di termoformatura per il sito produttivo di Sant'Agata Feltria; ii) tensostrutture sempre sul sito produttivo della controllante.

Al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 nessun immobile risulta gravato da ipoteca.

2.9.3. Diritto d'uso

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Fabbricati e migliorie su beni di terzi - Diritto d'uso	Impianti e macchinari - Diritto d'uso	Altri beni - Diritto d'uso	Totale
Costo storico al 01/01/2025	4.620	1.106	609	6.335
<i>Acquisizione Indel Marine Group al 30/06/2025</i>	1.232	-	-	-
Incrementi	44	-	280	324
Decrementi	(71)	-	(235)	(306)
Differenze di conversione	1	-	-	1
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)	-	-	-	-
Costo storico al 31/12/2025	5.826	1.106	654	7.586
Incrementi	671	-	88	759
Decrementi	-	-	(23)	(23)
Differenze di conversione	34	-	(1)	33
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)	-	-	-	-
Costo storico al 30/06/2026	6.531	1.106	718	8.355
Fondo ammortamento al 01/01/2025	(2.060)	(1.106)	(267)	(3.433)
<i>Acquisizione Indel Marine Group al 30/06/2025</i>	-	-	-	-
Ammortamenti	(752)	-	(188)	(940)
Decrementi	18	-	235	253
Differenze di conversione	2	-	(1)	1
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31/12/2025	(2.792)	(1.106)	(221)	(4.119)
Ammortamenti	(479)	-	(93)	(572)

Decrementi	-	-	23	23
Differenze di conversione	(8)	-	1	(7)
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 30/06/2026	(3.279)	(1.106)	(290)	(4.675)
Valori netti al 30/06/2026	3.252	-	428	3.680

Tale voce rappresenta il valore attualizzato dei canoni di locazione futuri relativi ai contratti di leasing operativo con durata pluriennale in essere alla data del 30 giugno 2026, come previsto dal principio IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019. L'incremento relativo ad Indel Marine Group, nel primo semestre 2025, riguarda lo stabilimento in cui ha sede la controllata Indel B USA. Gli incrementi nel corso del primo semestre 2026 sono relativi, principalmente alla nuova sede di Indel B Germany per un valore pari a Euro 625 migliaia ed a ulteriori nuovi contratti tra i quali noleggio a lungo termine di autovetture.

2.9.4. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Società a controllo congiunto	Società collegate	Totale
Valori al 01 gennaio 2025	9.004	3.791	12.795
Investimenti/Disinvestimenti			
Acquisizione Indel Marine	(9.201)	-	(9.201)
Dividendi	-	(771)	(771)
Risultato netto	749	476	1.225
Svalutazione a seguito di impairment test	-	(1.787)	(1.787)
Differenza cambio da conversione	(552)	0	(552)
Valori al 31 dicembre 2025	-	1.709	1.709
Investimenti/Disinvestimenti			
Dividendi	-	(199)	(199)
Risultato netto	-	429	429
Differenza cambio da conversione	-	361	361
Valori al 30 giugno 2026	-	2.300	2.300

La categoria “Società a controllo congiunto” si riferiva alla partecipazione del 50% detenuta nella società Indel Marine S.r.l.. A seguito dell’acquisizione dell’ulteriore 50%, la partecipazione è ora consolidata integralmente. La differenza cambio da conversione, era legata alla società controllata, oggi Indel B USA.

Al 30 giugno 2026 la categoria “Società collegate” è riferibile alla partecipazione del 40% detenuta nella società Elber Industria de Refrigeracao Ltda (di seguito “Elber”) per Euro 2.300 migliaia (Euro 1.709 al 31 dicembre 2025). In relazione alla partecipazione nella società Elber si evidenzia che gli Amministratori, considerando l’andamento semestrale dei risultati economici positivi della società collegata sostanzialmente in linea con le aspettative e non avendo riscontrato “Trigger event”, non hanno ritenuto opportuno procedere ad un impairment test.

Altre Partecipazioni

Tale voce, pari a Euro 67 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 67 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferisce al valore della partecipazione del 3,5% detenuta nella società Bartech System Int USA ed alla partecipazione per Euro 1 migliaia nel consorzio Ecorit da parte della Indel Marine.

2.9.5. Altri crediti e altre attività (non correnti e correnti)

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
Crediti tributari esigibili oltre 12 mesi	-	6
Altre attività non correnti	882	841
Altri crediti e altre attività non correnti	882	847
Crediti tributari	2.110	2.503
Crediti verso istituti di previdenza sociale	385	112
Ratei e risconti attivi	1.177	436
Altre attività correnti	660	525
Altri crediti e altre attività correnti	4.332	3.576

La voce “Crediti tributari correnti” si riferisce principalmente ai crediti per IVA, i quali ammontano, al 30 giugno 2026, ad Euro 2.110 migliaia (Euro 2.503 migliaia al 31 dicembre 2025).

La voce “Ratei e risconti attivi” evidenzia un incremento riconducibile al rinnovo di contratti i cui oneri risultano di competenza del secondo semestre dell’esercizio.

2.9.6. Rimanenze

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.504	28.792
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.854	1.782
Prodotti finiti e merci	38.455	33.478
Acconti	804	1.505
Fondo obsolescenza magazzino	(3.903)	(3.389)
Totale	72.714	62.168

La voce "Rimanenze" al 30 giugno 2026 si incrementa notevolmente rispetto al 31 dicembre 2025; tale incremento è legato alla crescita degli ordini di vendita, in particolare ricevuti dai clienti del mercato Automotive. Gli acconti a fornitori di merci sono principalmente dovuti alla merce in viaggio al 30 giugno 2026.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Fondo obsolescenza magazzino
Valori al 01/01/2025	3.018
Acquisizione Indel Marine Group al 30/06/2025	488
Accantonamenti	223
Utilizzi/Rilasci	(328)
Differenze di conversione	(12)
Valori al 31/12/2025	3.389
Accantonamenti	503
Utilizzi/Rilasci	-
Differenze di conversione	11
Valori al 30/06/2026	3.903

2.9.7. Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
Crediti commerciali lordi	57.641	42.219
Fondo svalutazione crediti	(1.298)	(1.008)
Totale	56.343	41.211

La voce "Crediti commerciali" include crediti vantati verso la clientela nazionale ed estera. L'incremento dei crediti commerciali, rispetto al 31 dicembre 2025, è connesso alla stagionalità dei prodotti legati alla climatizzazione che vede maggiori vendite negli ultimi mesi del primo semestre 2026 rispetto al secondo semestre dell'esercizio 2025.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti per i periodi in esame:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Valori al 01/01/2025	742
Acquisizione Indel Marine Group al 30/06/2025	179
Accantonamenti	183
Utilizzi/Rilasci	(98)
Differenze di conversione	3
Valori al 31/12/2025	1.008
Accantonamenti	312
Utilizzi/Rilasci	(29)
Differenze di conversione	8
Valori al 30/06/2026	1.298

I crediti sono stati stralciati tramite l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, qualora le aspettative di recupero siano state valutate remote.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali (al netto del fondo svalutazione) al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 sia pressoché allineato al relativo *fair value*.

L'esposizione massima al rischio di credito alla chiusura di ciascun periodo è rappresentata dal *fair value* dei crediti commerciali.

2.9.8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
Depositi bancari e postali	21.815	29.412
Assegni, denaro e valori in cassa	24	18
Totale	21.839	29.430

I depositi bancari e postali includono disponibilità depositate presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie su conti correnti.

Si precisa che al 30 giugno 2026 sono presenti disponibilità liquide vincolate, time deposit con facoltà di smobilizzo prima della scadenza, per Euro 3.000 migliaia, mentre al 31 dicembre 2025 esse non erano presenti.

2.9.9. Patrimonio netto

Per la composizione del Patrimonio Netto si rimanda al Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato. Di seguito si commentano alcune delle poste più rilevanti.

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società, pari a Euro 5.842 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 5.842 migliaia al 31 dicembre 2025), è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 5.842.000 migliaia di azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 1,00.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 13.814 migliaia deriva dall'operazione di IPO e dagli aumenti di capitale di settembre e novembre 2017. Al 30 giugno 2026 la Società detiene n. 614.320 azioni proprie ad un valore pari a Euro 14.274 migliaia.

Riserva legale

La "Riserva legale" è relativa alla Capogruppo ed è costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'articolo 2430 del Codice civile, come descritto nella sezione dei principi contabili del presente documento.

Tale riserva ammonta a Euro 1.168 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.168 migliaia al 31 dicembre 2025).

Altre riserve

Le altre riserve, pari complessivamente a Euro 115.328 migliaia al 30 giugno 2026, includono principalmente la riserva da differenze di traduzione dei bilanci in valuta estera delle società consolidate, la riserva straordinaria, la riserva per utili e perdite attuariali, i risultati economici di esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva legale, nonché la riserva generatasi in sede di prima applicazione degli IFRS.

2.9.10. Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" ammontano a Euro 3.140 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 2.865 migliaia al 31 dicembre 2025).

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo garanzia prodotti	Altri fondi	Fondi per rischi e oneri
Valori al 01/01/2025	53	1.138	1.818	3.009
Acquisizione Indel Marine Group al 30/06/2025	-	42	-	42
Accantonamenti	17	430	272	719
Oneri finanziari	-	-	-	-
(Utili)/perdite attuariali	(1)	-	-	(1)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-
Utilizzi/Rilasci	-	(429)	(476)	(905)
Valori al 31/12/2025	69	1.181	1.614	2.865
Accantonamenti	10	406	96	512
Oneri finanziari	0	-	-	0
(Utili)/perdite attuariali	(0)	-	-	(0)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-
Utilizzi/Rilasci	-	(238)	-	(238)
Differenza di conversione	2	-	-	-
Valori al 30/06/2026	81	1.349	1.710	3.140

Il fondo indennità suppletiva di clientela rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico delle società del Gruppo in caso di interruzione dei rapporti di agenzia. Tale fondo è stato valutato, per quanto attiene gli agenti monomandatari, utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito, effettuata da attuari indipendenti in base allo IAS 19, e per quanto riguarda gli agenti plurimandatari applicando il metodo attuariale previsto dallo IAS 37. Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del fondo relativo agli agenti monomandatari in base allo IAS 19:

	30/06/2026	31/12/2025
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,43%	3,21%
Tasso annuo di inflazione	-	-

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per interventi sui prodotti venduti e coperti da garanzia. Tale fondo è stato calcolato sulla base delle informazioni storiche relative alla natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia. Il periodo medio di garanzia dei prodotti venduti e coperti da garanzia è di circa due anni.

La società controllata Autoclima S.p.A. commercializza i propri prodotti (apparecchiature o componenti per la climatizzazione e refrigerazione veicolare) in Russia operando attraverso la propria controllata di diritto russo Autoclima Russia LLC. A che, a sua volta, rivende tali prodotti ad altre società di diritto russo, esterne al gruppo Indel B. La normativa europea in vigore e in continua evoluzione prevede specifiche misure restrittive applicabili alle transazioni commerciali con determinate controparti localizzate in Russia e in Bielorussia. La violazione di tali misure restrittive comporta l'applicabilità di sanzioni amministrative di carattere pecuniario. L'identificazione delle controparti con cui non è consentito effettuare transazioni non è sempre semplice presupponendo l'effettuazione di una verifica non solo sulla controparte diretta della transazione ma anche sui soggetti ad essa legati da rapporti partecipativi, diretti o indiretti che potrebbero risultare anch'essi iscritti negli elenchi dei soggetti nei confronti dei quali esistono restrizioni ad operare. Non può essere quindi escluso il rischio che Autoclima Russia, operando comunque in buona fede e nonostante l'adozione di specifiche procedure e di presidi volti alla mitigazione di tale rischio, possa essere sanzionata per aver svolto (nel primo periodo di applicazione di tali misure: esercizio 2022 e primi mesi del 2023) transazioni con soggetti cui si applicano le menzionate misure restrittive (transazioni che, comunque, sarebbero di importo estremamente ridotto, considerato il valore medio unitario delle operazioni realizzate da tale società). In ragione di ciò, al 31 dicembre 2022, si era ritenuto di accantonare un fondo per un ammontare di Euro 1 milione a fronte degli oneri che potrebbero gravare sulla società qualora tali violazioni dovessero essere effettivamente riscontrate dalle autorità competenti e, conseguentemente, la società dovesse essere oggetto di sanzioni a tale titolo. Non è emersa al 30 giugno 2026 la necessità di apportare rettifiche a tale fondo nel bilancio consolidato al 30 giugno 2026. Si evidenzia, infine, che allo stato attuale non ci sono accertamenti o procedimenti in corso.

In data 21 marzo 2023 è stato notificato alla Società di diritto francese Electric Station Climatisation S.A.S. ("ESC") facente parte del gruppo Autoclima, un procedimento giudiziario avviato dinnanzi alla camera commerciale del Tribunale di Strasburgo intrapreso dal cliente Soframe – Société Francaise de Matériel ("Soframe") e Lohr Industries ("Lohr") la cui prima udienza, originariamente fissata per il 4 luglio 2023, è stata rinviata al 9 gennaio 2024, in seguito rinviata alla data del 7 gennaio 2025 poi ulteriormente rinviata al 6 maggio 2025 ed ulteriormente rinviata al 13 ottobre 2026. Il procedimento ha per oggetto la contestazione da parte di Soframe e Lohr di presunte difettosità e malfunzionamenti riscontrati nei sistemi di climatizzazione concepiti, realizzati, installati e venduti da

Electric Station Climatisation S.A.S. rientranti in un contratto di fornitura di veicoli militari destinati alla Guardia Nazionale Saudita, antecedente l'acquisizione della società da parte del Gruppo Indel B. Il Gruppo, stante la richiesta di controparte (ritenuta comunque inconsistente e pretestuosa), si è immediatamente attivato al fine di valutare, sentito il parere dei propri esperti e dei propri legali, i profili di rischio sulla società francese e sul Gruppo Indel B. Gli Amministratori, anche sulla base del parere dei propri legali, ritengono di avere valide ragioni a supporto della propria difesa e che, allo stato attuale, le possibilità di un eventuale esito negativo siano da ritenersi tra possibili, per quanto riguarda in particolare l'esito della controversia, e remote, soprattutto con riferimento agli importi contestati. Inoltre, si evidenzia che, ai sensi del contratto di compravendita della società ESC, sono presenti alcune garanzie contrattuali attivabili in caso di un eventuale esito negativo del procedimento; non da ultimo che il rischio per il Gruppo sarebbe comunque limitato all'investimento nella società francese. Sulla base di questi presupposti, gli Amministratori hanno deciso di non stanziare alcuna passività nel bilancio sub consolidato del gruppo Autoclima, fatta eccezione per un fondo rischi per spese legali per un ammontare di Euro 150 migliaia, già stanziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Al 30 giugno 2026, la voce "Altri fondi" include inoltre l'accantonamento pari a Euro 96 migliaia a seguito del conteggio relativo al piano "Long Term Incentive Plan 2024-2026" per i dirigenti strategici.

Elber Industria de Refrigeracao Ltda

In data 6 agosto 2018, nella società collegata brasiliana è iniziata una verifica fiscale che ha portato alla contestazione da parte dell'autorità finanziaria brasiliana, del mancato pagamento negli esercizi passati dell'IPI, l'imposta sui prodotti industrializzati. Ad oggi non è possibile ipotizzare l'esito della verifica, tuttavia, riferendosi la stessa per la gran parte ad un periodo antecedente la data di acquisizione del 40% da parte di Indel B, anche se dalla medesima dovessero risultare delle passività in capo alla collegata, queste verrebbero quasi totalmente indennizzate dal venditore e a fronte di ciò sono previste apposite garanzie contrattuali.

A conferma di quanto sopra riportato, si precisa che la società collegata, ritenendo il rischio di soccombenza probabile, ha stanziato un apposito fondo al 31.12.2018 e, contemporaneamente, iscritto un credito verso il socio di maggioranza, nonché venditore, per un importo pari alla parte che verrà dallo stesso indennizzata.

Alla luce di quanto sopra nessun rischio deve ritenersi più sussistente in relazione ai crediti di imposta suddetti.

2.9.11. Benefici per i dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici per i dipendenti" per il primo semestre 2026 e nel corso dell'esercizio 2025:

(in migliaia di Euro)	Benefici per i dipendenti
Valori al 01/01/2025	1.456

Acquisizione Indel Marine Group al 30/06/2025	465
Oneri finanziari	22
(Utili)/perdite attuariali	15
Utilizzi/Rilasci	(174)
Valori al 31/12/2025	1.785
Oneri finanziari	52
(Utili)/perdite attuariali	8
Accantonamenti	4
Utilizzi/Rilasci	(74)
Valori al 30/06/2026	1.775

La voce è integralmente relativa al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, disciplinato dall’articolo 2120 del Codice civile, che accoglie la stima dell’obbligazione, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti all’atto della cessazione del rapporto di lavoro a titolo di indennità.

Il fondo recepisce gli effetti dell’attualizzazione secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	30/06/2026	31/12/2025
Tasso di attualizzazione	4,02%	3,96%
Tasso d’inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di incremento del TFR	3,00%	3,00%

2.9.12. Passività finanziarie (non correnti e correnti)

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie, correnti e non correnti, al 30 giugno 2026 ed il confronto al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Saldo al 30/06/2026		Saldo al 31/12/2025	
Passività finanziarie correnti e non correnti	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Mutui e finanziamenti bancari	18.224	17.069	19.403	22.820

Finanziamento Ministero dello Sviluppo Economico e SIMEST	287	232	284	289
Altre passività finanziarie	89	-	85	-
Debiti per diritto d'uso	1.098	2.770	1.020	2.627
Anticipi su conti correnti	1.205	-	6	-
Totale	20.903	20.071	20.799	25.736

La voce "Debiti per diritto d'uso" si riferisce al debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede alcune filiali della Capogruppo e delle sue controllate.

La voce "Anticipi su conti correnti" si riferisce a scoperti di conto corrente.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari, ivi inclusi il finanziamento erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico e quello erogato nell'esercizio 2021 da SIMEST, in essere al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Scadenza	30/06/2025	di cui quota corrente	31/12/2025	di cui quota corrente
Riviera Banca	2026	730	730	3.050	3.050
Credit Agricole	2028	6.755	3.333	8.388	3.289
Intesa San Paolo	2026/2029	8.175	2.903	10.618	3.932
Unicredit	2028	6.322	3.575	8.073	3.526
BPER	2028	4.054	2.000	5.033	1.973
Banco BPM	2028	3.224	1.824	4.118	1.800
Banco Desio	2027	1.521	1.521	2.266	1.500
Banca D'Alba	2027	513	339	678	333
BNL	2028	4.000	2.000	-	-
Ministero dello Sviluppo	2027	338	167	333	164
Finanziamento SIMEST	2027	180	120	240	120
Totale		35.811	18.510	42.796	19.687

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari, ivi incluso il finanziamento erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in essere al 30 giugno 2026 per fasce di scadenza:

(In migliaia di Euro)	Debito residuo al 30/06/2026	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Riviera Banca	730	730	-	-	-
Credit Agricole	6.755	1.655	3.377	1.722	-
Intesa San Paolo	8.175	1.490	2.816	2.563	1.306
Unicredit	6.322	1.775	3.624	922	-
BPER	4.054	993	2.027	1.034	-
Banco BPM	3.224	906	1.848	470	-
Banco Desio	1.521	755	766	-	-
Banca D'Alba	513	168	345	-	-
BNL	4.000	1.000	2.000	1.000	-
Ministero dello Sviluppo	338	169	169	-	-
Finanziamento SIMEST	180	60	120	-	-
Totale	35.811	9.701	17.092	7.711	1.306

Finanziamenti ottenuti nella prima parte dell'anno 2026

1. Contratto di finanziamento con BNL

In data 22 maggio 2026, la Capogruppo, ha stipulato un contratto di finanziamento per un ammontare pari a Euro 4.000 migliaia al tasso fisso del 3,20%. Il finanziamento BNL ha una durata di 24 mesi, con rimborso in n. 8 trimestrali con la prima rata che avrà scadenza il giorno 22/08/2026.

2.9.13. Passività per imposte differite/attività per imposte anticipate

Si riporta di seguito la movimentazione delle voci "Passività per imposte differite e Attività per imposte anticipate" per il semestre chiuso al 30 giugno 2026:

(In migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2025	Accantonamenti/ rilasci a conto economico	Accantonamenti/ rilasci a patrimonio netto	Saldo al 30 giugno 2026
Attività materiali	543	6	-	549
Attività immateriali	9	(4)	-	5
Fondi per rischi e oneri	414	59	-	473
Fondo svalutazione crediti	31	(3)	-	28
Rimanenze	746	167	-	913
Benefici ai dipendenti	16	(1)	2	17

Oneri accessori su finanziamenti	1	-	-	1
Su IFRS 16	309	2	-	312
Altre	530	436	-	965
Totale attività per imposte anticipate	2.599	662	2	3.263
Compensazione ai sensi dello IAS 12	(1.155)	(121)		(1.276)
Totale attività per imposte anticipate	1.444	541	2	1.987
Attività materiali	1.251	(21)	-	1.230
Attività immateriali	7.095	(201)	-	6.893
Rimanenze	247	(248)	-	(1)
Fondi per rischi e oneri	20	0	-	20
Benefici ai dipendenti	11	1	0	12
Utili su cambi	(0)	-	-	(0)
Su IFRS 16	300		-	300
Altre	133	(25)	-	108
Totale passività per imposte differite	9.055	(493)	0	8.562
Compensazione ai sensi dello IAS 12	(1.155)	(121)	-	(1.276)
Totale passività per imposte differite	7.900	(614)	0	7.286
Attività per imposte differite nette	(6.456)	1.156	2	(5.299)

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

Il Gruppo prevede di avere imponibili fiscali futuri in grado di assorbire le imposte anticipate iscritte.

2.9.14. Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
Debiti verso fornitori	46.809	27.231
Totale	46.809	27.231

I debiti verso fornitori, pari a Euro 46.809 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 27.231 migliaia al 31 dicembre 2025), si riferiscono principalmente ad acquisti di merci e servizi e ad accantonamenti per fatture da ricevere. I debiti commerciali risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2025. L'incremento è dovuto alla stagionalità di alcuni segmenti di mercato ed alla crescita degli ordinativi in particolare dai clienti del mercato Automotive.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 sia una ragionevole approssimazione del rispettivo fair value.

2.9.15. Crediti e debiti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito, pari a Euro 456 migliaia al 30 giugno 2026 (815 migliaia al 31 dicembre 2025), rappresentano il saldo netto creditorio della posizione del Gruppo verso l'Erario per imposte correnti (IRES e IRAP).

I debiti per imposte sul reddito, pari a Euro 1.241 migliaia al 30 giugno 2026 (384 migliaia al 31 dicembre 2025), rappresentano il saldo netto debitorio della posizione del Gruppo verso l'Erario per imposte correnti (IRES e IRAP).

2.9.16. Altre passività (non correnti e correnti)

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2025	31/12/2025
Debiti verso dipendenti	7.573	6.020
Anticipi da clienti	1.014	590
Debiti verso istituti previdenziali	1.578	2.085
Debiti tributari	1.337	1.512
Altri debiti correnti	658	825
Totale	12.159	11.032

La voce "Debiti verso dipendenti" include principalmente il debito verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare, per ferie maturate e non godute alla data di chiusura e per premi di produzione. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2025 è legato principalmente ad un maggiore numero di dipendenti, ed ai ratei ferie.

La voce "Anticipi da clienti" include gli anticipi ricevuti dai clienti per l'acquisto di stampi per la produzione di frigoriferi personalizzati ed anticipi su prossime forniture.

La voce "Debiti tributari" include principalmente i debiti verso l'Erario per ritenute effettuate con riferimento ai redditi di lavoro dipendente.

La voce "Altri debiti correnti" include principalmente ratei e risconti passivi.

2.9.17. Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 riesposto, determinato secondo quanto definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (richiamo di attenzione Consob n. 5/21 alla Comunicazione Consob DEM/606429 3 del 28 luglio 2006).

	30/06/2026	31/12/2025
(In migliaia di Euro)		
A. Disponibilità liquide (nota 2.8.8)	18.839	29.430
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	3.000	-
C. Altre attività finanziarie correnti	8	16
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	21.847	29.446
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente) (nota 2.8.12)	(2.679)	(1.396)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente (nota 2.8.12)	(18.224)	(19.403)
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(20.903)	(20.799)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D)	944	8.647
I. Debito finanziario non corrente esclusi la parte corrente e gli strumenti di Debito (nota 2.8.12)	(20.071)	(25.736)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Altri debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(20.071)	(25.736)
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(19.127)	(17.089)

L'indebitamento finanziario del gruppo è espresso principalmente a tassi fissi. Di conseguenza, non è esposto ai rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse. Il debito finanziario comprende passività relative a contratti di locazione riclassificati secondo i principi IFRS16 di cui quota corrente pari a Euro 1.098 migliaia e quota non corrente pari a Euro 2.770 migliaia.

Nel corso del primo semestre 2026 il gruppo ha acceso nuovi finanziamenti per Euro 4 milioni.

Per quanto concerne le dinamiche relative alla variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto si rimanda all'informativa esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato.

L'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2026 include posizioni verso parti correlate, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.14 della Nota Integrativa al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

2.10. Note al conto economico

2.10.1. Ricavi delle vendite

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite" per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Ricavi da vendita di prodotti	116.071	105.149
Ricavi diversi	1.289	1.224
Ricavi delle vendite	117.360	106.373

La voce "Ricavi diversi" include principalmente ricavi derivanti dalla vendita di stampi e riaddebiti di costi di trasporto.

I ricavi, al 30 giugno 2026, includono il consolidamento di Indel Marine S.r.l. e della sua controllata, al netto delle elisioni intercompany, per un ammontare pari a Euro 7.718 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi da vendita di prodotti" suddiviso per area geografica:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Europa (esclusa Italia)	66.360	57.312
Italia	28.594	30.029
Americhe	17.766	15.372
Resto del mondo	3.351	2.436
Ricavi da vendita di prodotti	116.071	105.149

2.10.2. Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Contributi pubblici	62	17
Utili su cambi	306	668
Altri proventi	491	1.018
Altri ricavi e proventi	859	1.703

I contributi pubblici nel primo semestre 2026 e nel primo semestre 2025 si riferiscono principalmente a rimborsi percepiti per i corsi formativi dei dipendenti.

La voce “Utili su cambi” è relativa principalmente all’andamento delle poste in valuta.

La voce “Altri proventi” diminuisce sensibilmente in quanto nel primo semestre 2025 comprendeva i riaddebiti legati ai servizi da parte della controllante verso la società Indel Marine e verso Indel B Usa, elisi integralmente nel primo semestre 2026.

2.10.3. Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.022	62.350
Variazione delle rimanenze	(4.650)	(3.447)
Totale	63.372	58.903

I costi nel primo semestre 2026 includono il consolidamento di Indel Marine s.r.l. e della sua controllata, al netto delle elisioni intercompany, per Euro 1.357 migliaia. I costi includono altresì il rilascio a conto economico della rivalutazione delle rimanenze iscritta al momento dell’acquisizione di Indel Marine s.r.l. per la parte di competenza del primo semestre 2026 pari a Euro 1.113 migliaia.

2.10.4. Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Trasporto	8.900	5.609
Consulenze	1.398	1.265
Manutenzione	934	994
Compensi amministratori e sindaci	447	497
Mostre, fiere e pubblicità	482	425
Assicurazioni	1.070	959
Utenze	744	678
Premi e provvigioni	500	397
Lavorazioni esterne	310	391
Spese di viaggio	443	461
Costi assistenza tecnica ai clienti	309	128
Costi certificazione qualità	238	157
Godimento beni di terzi	149	108
Altri costi	1.721	1.540
Totale	17.645	13.609

Nel corso del primo semestre 2026 si è registrata un forte incremento dei costi di trasporto; tale incremento è principalmente relativo ai dazi doganali introdotti dall'amministrazione Trump. Si precisa che sono in corso le procedure per il rimborso di tali dazi Usa secondo le modalità previste dall'autorità americana, e si sta procedendo con un graduale aumento dei prezzi di vendita.

I “Costi per servizi” nel primo semestre 2026 includono il consolidamento di Indel Marine s.r.l. e della sua controllata, al netto delle elisioni intercompany, per Euro 1.718 migliaia.

2.10.5. Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per il personale” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Salari e stipendi	16.487	15.082
Oneri sociali	5.173	4.751
Lavoro interinale	1.289	1.110
Accantonamenti a fondi relativi al personale	1.056	804
Altri costi	453	348
Totale	24.458	22.095

L'incremento del costo del lavoro è legato principalmente all'inserimento di forza lavoro per far fronte all'incremento degli ordini da parte dei clienti, in particolare del mercato Automotive. Si evidenzia inoltre che i costi relativi al personale riferiti al consolidamento di Indel Marine Group nel primo semestre 2026 sono pari a Euro 1.393 migliaia.

La tabella che segue evidenzia il numero medio dei dipendenti del Gruppo, suddivisi per categoria, per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In Unità)	30/06/2026	30/06/2025
	Medio	Medio
Dirigenti	15	14
Quadri	35	30
Impiegati	220	194
Operai	568	568
Interinali	72	64
Totale	910	870

2.10.6. Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Perdite su cambi	293	710
Imposte e tasse	195	169

Perdite su crediti	14	-
Altri costi operativi	200	205
Totale	702	1.084

La voce "Perdite su cambi" è relativa principalmente all'andamento delle poste in valuta.

La voce "Altri costi operativi" è relativa principalmente a i) immobilizzazioni d'esercizio, ii) contributi associativi, iii) costi indetraibili.

2.10.7. Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e Plusvalenza da rivalutazione al fair value

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" e "Plusvalenza da rivalutazione al *fair value* di partecipazione in joint venture a seguito dell'ottenimento del controllo" per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Indel Marine	-	747
Plusvalenza rivalutazione al <i>fair value</i> dalla partecipazione in Indel Marine Srl	-	13.995
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	429	52
Totale	429	14.794

Tale voce si riferisce, al 30 giugno 2026, alla frazione di risultato netto di spettanza del Gruppo conseguito dalla società Elber Industria de Refrigeracao. Il risultato della società in crescita rispetto il primo semestre 2025 riflette il miglior andamento dei mercati Leisure e Automotive. Nel primo semestre 2025 la plusvalenza è stata generata dall'acquisizione dell'ulteriore 50% della Indel Webasto Marine (oggi Indel Marine) come dettagliato nel paragrafo 2.4.1 "Aggregazioni aziendali".

2.10.8. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Ammortamento di attività materiali	2.601	2.431
Ammortamento di attività immateriali	817	446

Ammortamento diritto d'uso	572	386
Svalutazione crediti e altre attività	282	85
Accantonamento a fondo rischi e oneri	416	117
Totale	4.688	3.465

L'incremento degli ammortamenti in attività immateriali è dovuto principalmente all'iscrizione, in seguito all'acquisto dell'ulteriore 50% di Indel Marine s.r.l., di un'attività immateriale legata al Marchio e di un'attività immateriale legata alla Lista Clienti, per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 2.4.1 "Aggregazioni aziendali".

Per quanto concerne l'accantonamento a fondo rischi e oneri si rimanda alla relativa nota inserita nel paragrafo 2.9.10 "Fondi per rischi e oneri".

2.10.9. Proventi e oneri finanziari netti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Proventi/Oneri finanziari netti" per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Interessi attivi	69	28
Altri proventi finanziari	190	17
Totale proventi finanziari	259	45
Interessi passivi su conti correnti, mutui, finanziamenti e diritto d'uso	(640)	(507)
Oneri bancari e altri oneri finanziari	(90)	(285)
Totale oneri finanziari	(730)	(792)
Totale	(471)	(747)

La voce "Interessi attivi" comprende gli interessi su conti correnti bancari e sui conti vincolati, è leggermente in crescita rispetto il primo semestre 2025.

La voce "Altri proventi finanziari" comprende principalmente gli utili su cambi finanziari, in crescita rispetto il primo semestre 2025.

La voce “Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti” aumenta per l’accensione degli ultimi finanziamenti ottenuti. I tassi di interesse sui nuovi finanziamenti ottenuti nel secondo semestre del 2025 e quello ottenuto nel primo semestre 2026 sono più alti rispetto a quelli ottenuti nei periodi precedenti, quando i tassi sui mercati erano molto inferiori. Il gruppo ha scelto di stipulare i nuovi finanziamenti a tasso fisso, al fine di limitare il rischio generato dalla forte crescita dei tassi.

2.10.10. Imposte sul reddito

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Imposte correnti (IRES, IRAP)	3.318	2.574
Imposte differite/anticipate	(1.155)	(14)
Imposte relative ad esercizi precedenti	37	49
Totale	2.200	2.609

Il tax rate, al netto del risultato delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto e della plusvalenza da rivalutazione al *fair value* di Indel Marine registrata nel primo semestre 2025, si attesta, per entrambi semestri, intorno al 29%.

2.11. Risultato per azione

Nella seguente tabella è riportato il calcolo del risultato per azione per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Risultato dell’esercizio (in migliaia di Euro)	4.987	20.414
Numero medio delle azioni ordinarie (in migliaia)	5.231	5.265
Risultato per azione base e diluito (In Euro)	0,95	3,88

Le azioni che compongono il capitale sociale sono azioni ordinarie e non esistono obblighi relativi a distribuzione di dividendi privilegiati né altre forme privilegiate di assegnazione dei risultati tra le azioni. Non esistono, inoltre, strumenti in essere con potenziale effetto diluitivo sul risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo.

Al 30 giugno 2026 la Società detiene n. 614.320 azioni proprie ad un valore pari a Euro 14.274 migliaia.

2.12. Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Per completezza di informativa, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo degli eventi e operazioni non ricorrenti.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare, tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa.

Gli impatti degli eventi e operazioni non ricorrenti per il primo semestre 2026 sono i seguenti:

(In migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2026	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Valore di bilancio (a)	141.139	5.113
Effetto netto ricavi/costi non ricorrenti	989	989
Totale effetti (b)	989	989
Valore figurativo di bilancio (a) - (b)	142.128	6.102

Si veda di seguito l'incidenza degli eventi e delle operazioni non ricorrenti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dal Gruppo al 30 giugno 2026:

(In migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2026					
	Patrimonio netto	Incidenza	Totale attivo	Incidenza	Risultato dell'esercizio	Incidenza
Valore di bilancio (a)	141.139		255.404		5.113	
Effetto netto ricavi/costi non ricorrenti	989	1%	989	0%	989	19%
Totale effetti (b)	989	1%	989	0%	989	19%

L'importo di Euro 989 migliaia (Euro 1.283 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) si riferisce a costi non ricorrenti sostenuti in relazione a:

- Per Euro 866 migliaia (Euro 1.113 al lordo del relativo effetto fiscale) alla quota di fair value del magazzino di pertinenza del primo semestre 2026, emersa in sede di PPA (Purchase Price Allocation) relativa alla società acquisita Indel Marine S.r.l. In particolare, tale importo riflette il rilascio a conto economico della rivalutazione delle rimanenze iscritta al momento dell'acquisizione, per la parte di competenza del primo semestre 2026. Tale voce è stata valutata come non ricorrente in quanto derivante da un'operazione straordinaria ed avente un rigiro limitato nel tempo (1 esercizio);

- Costi relativi al personale per Euro 72 migliaia (Euro 100 migliaia al lordo dell'effetto fiscale) riguardanti lo stanziamento per costi del LTIP dirigenti per Euro 69 migliaia ed incentivi ai dipendenti per ristrutturazione pari a Euro 3 migliaia.
- Consulenze straordinarie e spese per servizi straordinari per Euro 50 migliaia (Euro 70 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) relative principalmente ai servizi di consulenza per implementazioni su gestionale sostenute da Autoclima S.p.A e costi di trasloco per trasferimento sede di Indel B Germany.

Gli impatti degli eventi e operazioni non ricorrenti per il primo semestre 2025 sono i seguenti:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2025	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Valore di bilancio (a)	139.437	20.358
Altri ricavi e proventi straordinari	(29)	(29)
Plusvalenza per rivalutazione al <i>fair value</i> IWM	(13.995)	(13.995)
Costi straordinari	282	282
Totale effetti (b)	(13.742)	(13.742)
Valore figurativo di bilancio (a) - (b)	125.695	6.616

Si veda di seguito l'incidenza degli eventi e delle operazioni non ricorrenti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dal Gruppo al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2025					
	Patrimonio netto	Incidenza	Totale attivo	Incidenza	Risultato dell'esercizio	Incidenza
Valore di bilancio (a)	139.437		260.980		20.358	
Altri ricavi e proventi straordinari	(29)	0%	(29)	0%	(29)	-0%
Plusvalenza per rivalutazione al <i>fair value</i> IWM	(13.995)	-10%	(13.995)	-5%	(13.995)	-69%
Costi straordinari	282	0%	282	0%	282	1%
Totale effetti (b)	(13.742)	-9,9%	(13.742)	-5,3%	(13.742)	-67,5%

L'importo di Euro 29 migliaia (Euro 41 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) si riferisce a ricavi non ricorrenti generati dal rilascio parziale del fondo per l'indennità pagata a seguito della cessazione di un rapporto di agenzia.

L'importo di Euro 13.995 migliaia (Euro 13.995 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) sono relativi alla plusvalenza per rivalutazione al *fair value* generata dall'acquisizione di Indel Marine, per ulteriori delucidazioni si rimanda al paragrafo 2.4.1 "Aggregazioni aziendali"

L'importo di Euro 282 migliaia (Euro 391 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) si riferisce a costi non ricorrenti sostenuti in relazione a:

- Consulenze Straordinarie per Euro 161 migliaia (Euro 223 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) relative principalmente ai servizi di consulenza per l'acquisizione dell'ulteriore 50% della Indel Webasto Marine (ora Indel Marine) e consulenze tecniche riguardanti i sistemi informativi volte alla gestione della fusione per incorporazione di SEA S.r.l. in Autoclima S.p.A.;
- Costi relativi al personale per Euro 121 migliaia (Euro 168 migliaia al lordo dell'effetto fiscale) riguardanti lo stanziamento per costi del LTIP dirigenti per Euro 96 migliaia ed incentivi ai dipendenti per ristrutturazione pari a Euro 72 migliaia.

2.13. Altre informazioni

2.13.1. Impegni e garanzie

Di seguito si evidenziano i principali impegni del Gruppo:

5. Impegni per investimenti

Gli impegni per investimenti ammontano complessivamente a Euro 556 migliaia e si riferiscono principalmente a investimenti in nuovi impianti e macchinari destinati alle aree produttive di Sant'Agata, Secchiano.

6. Fidejussioni rilasciate in favore di terzi

Nel corso del primo semestre 2026 non ci sono fidejussioni in essere.

2.13.2. Dividendi

La Società ha deliberato, in data 25 maggio 2026, la distribuzione di un dividendo per un importo unitario lordo pari a Euro 0,60 ad azione per complessivi Euro 3.137 migliaia. Tali dividendi sono stati interamente liquidati nel corso del primo semestre 2026.

2.13.3. Passività potenziali

Non si rilevano passività potenziali che non siano state riflesse in bilancio o commentate nelle note precedenti.

2.13.4. Compensi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

I compensi degli amministratori e dei membri del Collegio Sindacale della Società, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nell'area di consolidamento, sono pari rispettivamente a Euro 475 migliaia e Euro 51 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 (Euro 427 migliaia e Euro 43 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2025).

(In Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Compensi amministratori	473	427
Compensi sindaci	51	43
Totale	524	470

2.14. Transazioni con parti correlate

Le operazioni attuate dal Gruppo con le parti correlate (di seguito, le "Operazioni con parti correlate") sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. S.r.l. (la "Controllante");
- la società Elber Industria de Refrigeracao Ltda (la "Società collegata"). Dal 13 giugno 2025 Indel Marine e la controllata Indel B Usa non sono più società collegate ma sono società controllate dalla Capogruppo Indel B. Poiché il primo consolidamento integrale è avvenuto al 30 giugno 2025, le transazioni economiche del primo semestre 2025 sono state illustrate nella tabella sotto riportata, mentre i saldi patrimoniali non sono stati inclusi in quanto elisi nel consolidato al 30 giugno 2025. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.4.1 "Aggregazioni aziendali";
- i dirigenti con responsabilità strategiche (l'"Alta direzione");
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un'interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell'Alta Direzione (le "Altre parti correlate").

Società controllate

Il Gruppo non ha avuto rapporti con la società controllante nel corso del primo semestre 2026 e del primo semestre 2025.

Società a controllo congiunto e collegate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con le società a controllo congiunto e collegate per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Altri crediti e altre attività non correnti		Altri crediti e altre attività correnti	
	30-giu-26	31-dic-25	30-giu-26	31-dic-25
Elber	471	471	278	78
Totale	471	471	278	78
Incidenza sulla voce di bilancio	53,4%	55,6%	6,4%	2,2%

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite		Altri ricavi e proventi		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Proventi e Oneri da Partecipazioni	
	30-giu-26	30-giu-25	30-giu-26	30-giu-25	30-giu-26	30-giu-25	30-giu-26	30-giu-25
Indel Marine	-	3.957	-	362	-	(29)	-	-
Indel B USA	-	2.926	-	-	-	-	-	-
Elber	1	-	-	-	-	-	199	222
Totale	1	6.883	-	362	-	(29)	199	222
Incidenza sulla voce di bilancio	0,0%	6,5%	0,0%	5,26%	0,0%	0,0%	42,4%	29,6%

1. Elber Indústria de Refrigeração Ltda

Dal 6 giugno 2017, a seguito dell'acquisto da parte della Società di una partecipazione pari al 40% del capitale, Elber Industria de Refrigeracao è divenuta una Società collegata della Capogruppo.

Altre parti correlate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti della Società con le altre parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Diritti d'uso		Altri crediti e altre attività non correnti		Crediti commerciali		Passività finanziarie non correnti		Debiti commerciali		Passività finanziarie correnti	
	30-giu-26	31-dic-25	30-giu-26	31-dic-25	30-giu-26	31-dic-25	30-giu-26	31-dic-25	30-giu-26	31-dic-25	30-giu-26	31-dic-25
Berloni Immobiliare	-	-	-	-	17	17	-	-	(10)	(10)	-	-
AMP Immobiliare	1.076	1.156	50	50	-	-	(967)	(1.051)	-	-	(182)	(179)
IBK Project Srl	-	-	-	-	15	6	-	-	(1)	(1)	-	-
Società Agricola Berloni	-	-	-	-	-	-	-	-	(34)	(36)	-	-
Totale	1.076	1.156	50	50	32	23	(967)	(1.051)	(45)	(47)	(182)	(179)
Incidenza sulla voce di bilancio	29,2%	33,3%	5,7%	5,9%	0,1%	0,1%	4,8%	-4,1%	0,1%	-0,2%	0,9%	-0,9%

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi		Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni		Proventi e Oneri Finanziari	
	30-giu-26	30-giu-25	30-giu-26	30-giu-25	30-giu-26	30-giu-25	30-giu-26	30-giu-25	30-giu-26	30-giu-25	30-giu-26	30-giu-25
AMP Immobiliare	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)	(89)	(88)	(13)	(15)
IBK Project Srl	15	5	(1)	(2)	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	-	-	-	-	(28)	(28)	-	-	-	-	-	-
Totale	15	5	(1)	(2)	(28)	(28)	(1)	(1)	(89)	(88)	(13)	(15)
Incidenza sulla voce di bilancio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	1,9%	2,6%	-2,7%	32,4%

1. Berloni Immobiliare S.r.l./AMP.FIN S.r.l./AMP Immobiliare

Il diritto d'uso, le passività finanziari e gli oneri finanziari in essere, si riferiscono ai canoni corrisposti a fronte della concessione in locazione degli immobili e degli impianti produttivi in essi incorporati, principalmente opifici, capannoni e fabbricati siti in Sant'Agata Feltria.

2. Altre operazioni

Le operazioni realizzate con IBK Project S.r.l si riferiscono prevalentemente a rapporti commerciali relativi alla compravendita di componenti quali supporti in lamiera per mobili e acquisto di manufatti in legno utilizzati nella produzione delle cantinette.

Le operazioni realizzate con la Società Agricola Berloni si riferiscono prevalentemente a servizi di manutenzione periodica del verde prestati da quest'ultima in aree di proprietà della Società Capogruppo.

Alta direzione

Le operazioni poste in essere con l'Alta direzione nei semestri chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025 corrispondono essenzialmente ai relativi compensi e retribuzioni, inclusivi degli oneri sociali.

L'ammontare complessivo dei compensi e dei relativi oneri del Consiglio di Amministrazione della Società è stato pari a Euro 397 migliaia nel primo semestre del 2026 (Euro 392 migliaia nel primo semestre 2025).

L'ammontare complessivo dei compensi ai dirigenti strategici è stato pari a Euro 1.315 migliaia nel primo semestre 2026 (Euro 1.204 migliaia nel primo semestre 2025).

I Compensi dell'Alta Direzione sono relativi ai Consiglieri, ai membri del Comitato Controllo e Rischi, al Comitato Remunerazione ed ai Dirigenti strategici.

(In migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
Compensi per la carica	397	392
Benefici non monetari	29	30
Bonus e altri incentivi	474	382
Altri compensi	812	792
Totale	1.712	1.596

2.15. Eventi successivi

In data 25 agosto 2026 Autoclima ha acquistato dal socio di minoranza un ulteriore 10% del capitale sociale di Indel B Turkey, pertanto, la partecipazione è variata dal 60% al 70%. Precisamente sono state acquistate 530 quote al loro valore nominale pari a 1.000,00 TRY, per un totale di 530.000,00 TRY (circa 9.500,00 €). Alla data del 2 settembre 2026, la società ha acquistato ulteriori n° 4.331 azioni proprie, per un valore complessivo pari ad Euro 85 migliaia.

2.16. Informazioni ex art. 1, comma 125. Della legge 4 agosto 2017 n124

2.16.1. Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 125, pari a complessivi Euro 303 migliaia

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

(In Euro)

Società beneficiaria	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
• INDEL B SPA	ERARIO	2.351	Detrazione d'imposta per spese di riqualificazione energetica (DL 63/2013) 5° rata
• INDEL B SPA	ERARIO	32.432	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2025 base di €. 135.133)
• INDEL B SPA	ERARIO	141.714	Risparmio imposta IRES per Legge 208/15 e seguenti (super-iper ammortamento) (periodo imposta 2025 base di €. 590.476)

• INDEL B SPA	ERARIO	1.332	Credito imposta 6% L. 160/2019 per beni materiali no 4.0 di €. 6.660,00 da utilizzare in n. 5 rate di importo pari ad euro 1.332,00 ciascuna (rata 5/5)
• INDEL B SPA	ERARIO	1.471	Credito imposta 6% L. 178/2020 per beni materiali no 4.0 di €. 4.412,00 da utilizzare in n. 3 rate di importo pari ad euro 1.470,90 ciascuna (rata 3/3)
• INDEL B SPA	INPS	29.839	Incentivo assunzioni tempo indeterminato Legge 205/2017
• INDEL B SPA	INPS	9.801	Esonero contributivo Legge 178/2020
• INDEL B SPA	FONDIMPRESA	12.531	Contributo formazione personale erogato da Fondimpresa
• INDEL B SPA	FONDIRIGENTI	12.500	Contributo formazione personale erogato da Fondirigenti
• AUTOCLIMA SPA	INPS	2.494	Beneficio previsto dall'articolo 7, c. 5, lettera b) del DL n. 76/2013 in favore dei datori di lavoro che assumono, con contratto a tempo pieno e indeterminato, lavoratori in godimento dell'indennità ASpl
• AUTOCLIMA SPA	INPS	17.194	Esonero contributivo per le assunzioni di donne lavoratrici svantaggiate effettuate dal 1 gennaio 2023
• AUTOCLIMA SPA	INPS	7.155	Esonero contributivo per l'assunzione di giovani a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, effettuate dal 1° gennaio 2023
• AUTOCLIMA SPA	INPS	13.467	Incentivo per l'assunzione di lavoratori con disabilità di cui all'art. 10 D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 151
• AUTOCLIMA SPA	INPS	5.829	Incentivo per l'assunzione di lavoratori con almeno cinquant'anni, e di donne prive di impiego, disoccupati da oltre dodici mesi, di cui all'art. 4 commi 8-11 L. 92/2012
• CONDOR B	ERARIO	1.993	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2025 su €. 8.303)
• CONDOR B	ERARIO	617	Risparmio imposta IRES per L. 208/15 e seguenti (superammortamento) (periodo imposta 2025 su €. 2.572)
• CONDOR B	ERARIO	3.900	Risparmio imposta IRES per riqualificazione energetica (periodo imposta 2025 rata 9/10)
• CONDOR B	INPS	1.500	Incentivo assunzioni tempo indeterminato L. 205/2017
• CONDOR B	INPS	834	Esonero contributivo L. 178/2020
• INDEL MARINE SRL	ERARIO	2.045	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2025 su €. 8.521)
• INDEL MARINE SRL	ERARIO	2.268	Risparmio imposta IRES per L. 208/15 e seguenti (superammortamento) (periodo imposta 2025 su €. 9.452)
Totale		303.267	

In aggiunta a quanto indicato nella tabella di cui sopra, si rende noto che la Capogruppo nel corso del 1° semestre 2026 ha pagato le rate dei finanziamenti agevolati sotto riportati:

- quinta rata capitale, più quota interessi pari a un totale di Euro 60 migliaia sul finanziamento a tasso agevolato dell'importo di Euro 480 migliaia erogato da SIMEST nell'anno 2021 a valere sulle disponibilità del fondo rotativo istituito con la legge 29 luglio 1981, n. 394, finalizzato al Miglioramento ed alla salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici rif. Circolare n. 3/394/2020 Numero della misura di aiuto (CE) SA57891.

Comma 126- Atti di concessione di sovvenzioni, contributivi, vantaggi economici

Si dà atto che nel corso del primo semestre 2026 la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo IndelB ai sensi dell'art. 154 bis del D.LGS. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Luca Bora Amministratore Delegato e Mirco Manganello, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Indel B S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2026.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo che non abbiano trovato riflesso nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Sant' Agata Feltria 11/09/2026

Firma Amministratore Delegato

Luca Bora



Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Mirco Manganello



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO****Agli Azionisti della
Indel B S.p.A.****Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Indel B S.p.A. e controllate (Gruppo Indel B) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Indel B al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049550166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560168

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse collegate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

**Altri aspetti**

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 24 aprile 2026 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 16 settembre 2025 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lanari", written over a circular stamp or seal.

Jessica Lanari
Socio

Ancona, 11 settembre 2026

indelB
Group